

A person wearing a black and white striped shirt is holding a professional camera with a large lens, positioned on a wooden boat deck. The background shows a body of water and green mountains under a cloudy sky. The image is partially obscured by a yellow graphic element on the left and the EY logo on the bottom right.

Relazione di Trasparenza 2022

EY S.p.A.



Building a better
working world

Indice

Messaggio dalla nostra <i>Leadership</i>	3
Chi siamo	7
Forma giuridica, struttura proprietaria e di governo societario	7
Rete di appartenenza	9
Creazione di valore di lungo periodo per la società	10
L'impegno per la <i>Sustainable Audit Quality</i>	13
Infrastruttura al servizio della qualità	13
Valori professionali trasmessi	16
Sistema di controllo interno della qualità	19
Accettazione e mantenimento dei clienti	21
Svolgimento della revisione	22
Riesame e consultazione	26
<i>Rotation e long association</i>	28
Controlli della qualità della revisione	28
Controllo esterno della qualità	29
<i>Root cause analysis</i>	30
Conformità a leggi e regolamenti	30
L'indipendenza	33
Investimento in talenti eccezionali e formazione continua	37
Sviluppo del personale EY	37
Informazioni finanziarie e remunerazione dei <i>partner</i>	43
Informazioni finanziarie	43
Remunerazione dei <i>partner</i>	44
Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 537/2014	46
Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale	48
Appendice 2: Elenco delle imprese di revisione appartenenti al <i>network</i> EY abilitate all'esercizio della revisione legale in uno Stato Membro dell'Unione Europea	54



Messaggio dalla nostra *Leadership*



Stefania Boschetti
Presidente

È per noi un grande onore introdurre la Relazione di Trasparenza 2022 di EY S.p.A.

Riteniamo che il modo in cui svolgiamo una revisione di qualità, come identifichiamo e mitigiamo il rischio, e come manteniamo la nostra indipendenza di revisori debba essere illustrato in maniera trasparente agli stakeholder. Questa Relazione fornisce un aggiornamento sul nostro modo di operare in queste aree.

La revisione di qualità continua ad essere la nostra priorità e la nostra principale ambizione di essere al servizio dell'interesse pubblico valutando in modo indipendente il rischio ed identificando le opportunità per rafforzare la fiducia nelle imprese e nei mercati dei capitali, a sostegno della creazione di valore sostenibile nel lungo termine. In tutto il mondo i revisori svolgono un ruolo fondamentale nel funzionamento dei mercati finanziari, promuovendo la trasparenza e sostenendo la fiducia degli investitori. Le imprese, le autorità di regolamentazione e gli altri *stakeholder* contano sul nostro impegno alla qualità e all'eccellenza in ogni nostro incarico.

Ci siamo focalizzati nel creare *team* di eccellenza diversificati e inclusivi, al fine di consolidare ulteriormente la fiducia riposta nei nostri servizi di revisione, nonché su investimenti in strumenti che ci consentano di migliorare la qualità del nostro lavoro.

La nostra reputazione si fonda sullo svolgimento di servizi di revisione legale di alta qualità, eseguiti in maniera oggettiva ed etica, senza distinzioni tra i nostri clienti.

Perseguiamo gli obiettivi di trasparenza previsti dal Regolamento Europeo n. 537/2014 e dalla disciplina nazionale sulla revisione, che richiedono ai revisori legali degli Enti di Interesse Pubblico (EIP) di pubblicare una relazione di trasparenza annuale.

Questa relazione di trasparenza per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento e del D. Lgs. 39 del 27 gennaio 2010. Essa illustra in particolare: il nostro impegno per la *Sustainable Audit Quality* (SAQ) e come diffondiamo i valori professionali, le caratteristiche del nostro sistema interno di controllo di qualità, come garantiamo la nostra indipendenza, ed infine, come creiamo valore a lungo termine per le nostre persone e la società.

Durante questo periodo di cambiamenti repentini e senza precedenti, la nostra attenzione nel fornire un *audit* di qualità è rimasta massima ed il nostro obiettivo *Building a better working world* è stato il riferimento delle nostre azioni.

Inoltre, abbiamo incluso aggiornamenti sul nostro continuo impegno alla sostenibilità all'interno dell'organizzazione EY e per i clienti di EY, come elemento importante al fine di creare valore nel lungo periodo per tutti gli *stakeholder*. Ad esempio i servizi di EY Assurance possono aiutare i clienti e l'organizzazione EY allargata può rispondere agli investitori ed alle parti interessate che cercano informazioni non-finanziarie più solide e trasparenti. Il *reporting* di natura non-finanziaria o ambientale, sociale e di *governance* (ESG) richiederà la misurazione e la rendicontazione di alcuni parametri al di là delle consuete poste di bilancio, la cui *assurance* può essere importante per creare valore di lungo periodo.



Massimo Antonelli
Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio
Consigliere Delegato



Massimiliano Vercellotti
Consigliere Delegato

**Il nostro impegno:
*building a better
working world***

EY è impegnata a fare la sua parte per costruire un mondo lavorativo migliore.

I servizi di qualità forniti dalle persone di EY aiutano a creare fiducia e sicurezza negli affari e nei mercati dei capitali. I revisori EY sono al servizio dell'interesse pubblico svolgendo servizi di revisione di alta qualità, attraverso l'utilizzo della tecnologia e di *data analytics*, nel rispetto delle regole di indipendenza, integrità, obiettività e scetticismo professionale.

In tal modo, l'organizzazione EY aiuta a proteggere e promuovere la sostenibilità e un valore di lungo termine per tutti gli *stakeholder*.

Anche EY sta intraprendendo il proprio percorso di sostenibilità, che includeva il diventare *carbon negative* nel 2021, dopo il raggiungimento della *carbon neutrality* nel 2020, e l'ambizione di raggiungere l'obiettivo zero emissioni nette nel 2025. EY S.p.A. sta facendo la sua parte per raggiungere questi obiettivi.

Restiamo focalizzati a migliorare la qualità della revisione e a mantenere la nostra indipendenza, tenuto conto degli esiti dei controlli di qualità interni ed esterni. Il miglioramento continuo della qualità della revisione ci richiede affinamenti dell'approccio di revisione; ci dedichiamo al raggiungimento di questo obiettivo valutando gli esiti dei controlli di qualità interni ed esterni e adottando opportune azioni in risposta ad essi.

La necessità di fiducia nell'informativa finanziaria all'interno dei mercati finanziari non è mai stata maggiore ed i revisori svolgono un ruolo fondamentale.

Il cambiamento strategico di EY sul proprio business sta progredendo, e la *Leadership* di EY ha preso la decisione di procedere con il voto dei soci per la separazione in due organizzazioni multidisciplinari distinte. I prossimi passi includono un coinvolgimento continuo dei partner per fornire loro maggiori informazioni prima dell'avvio del processo di votazione. Prevediamo che tale fase continuerà fino alla fine dell'anno, con la votazione che dovrebbe iniziare paese per paese agli inizi del 2023.

Dopo aver considerato attentamente le varie opzioni, crediamo fermamente di poter essere parte del cambiamento, costruendo aziende che ridefiniscano il futuro delle nostre professioni, creando nuove entusiasmanti opportunità ed offrendo un maggiore valore a lungo termine per le persone, i clienti e le comunità di EY.

Tale proposta di separare le attività di EY rafforzerà la qualità dell'audit, guiderà soluzioni innovative e sostenibili, aumenterà la scelta per i clienti, creerà maggiori opportunità per le nostre persone e genererà valore ulteriore per tutte le parti interessate. La nostra proposta è parte di un dialogo costruttivo con i principali *stakeholder*.

Se la proposta sarà approvata, entrambe le strutture organizzative saranno multidisciplinari.

In particolare, una delle due organizzazioni consisterà in un *network* globale, semplificato e più agile, comunque multidisciplinare dedicato a fornire servizi di revisione, fiscali e di consulenza con tutte le competenze necessarie per svolgere audit di alta qualità, per servire l'interesse pubblico e per continuare a focalizzarsi sull'agenda dei CFO e sulla sostenibilità.

L'altra nuova organizzazione multidisciplinare sarebbe composta dalle attuali linee di business *Consulting*, la maggior parte di *Tax, Strategy and Transactions* (SaT) nonché dai "*managed services*" e sarebbe focalizzata sulle tematiche di crescita, rischio e trasformazione dei nostri clienti, guidate dalla tecnologia.

EY è orgogliosa della sua eredità come organizzazione leader di servizi professionali a livello mondiale. Il mondo sta cambiando e dobbiamo adattarci per continuare a prosperare e raggiungere il nostro pieno potenziale, mentre affrontiamo le esigenze di tutti i nostri *stakeholder*.

Non vediamo l'ora di impegnarci con i clienti, le persone, i partner e gli *stakeholder* di EY per condividere la nostra sfidante visione per il futuro che amplifica il nostro obiettivo di *building a better working world*.

Incoraggiamo i nostri *stakeholder* - inclusi i nostri clienti ed i loro investitori, i componenti dei comitati per il controllo interno e la revisione contabile (collegi sindacali), e le autorità di vigilanza - a continuare a confrontarsi con noi sulla nostra strategia e su ciascuno degli argomenti illustrati in questa relazione.

Stefania Boschetti

Presidente



Massimo Antonelli

Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio

Consigliere Delegato



Massimiliano Vercellotti

Consigliere Delegato



Milano, 28 ottobre 2022



Chi siamo

Chi siamo



EY S.p.A., società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, via Meravigli 12, è una *member firm* di *Ernst & Young Global Limited*, società a responsabilità limitata di diritto inglese (EYG). Nella presente relazione, EY S.p.A. potrà essere chiamata più semplicemente anche "Società" o "noi". EY si riferisce collettivamente al *network* globale delle *member firms* di EYG. Il termine "EY Italia" si riferisce alle entità italiane della rete di imprese italiane di EY.

Il capitale sociale di EY S.p.A. al 30 giugno 2022 è di Euro 2.525.000 ed è rappresentato da azioni alle quali è connesso l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie, il diritto di voto delle quali spetta ai soci che devono essere in possesso di requisiti personali e professionali, in base alle vigenti disposizioni di legge e/o regolamentari, ove necessari, per svolgere le attività previste dall'oggetto sociale di EY S.p.A. .

Come sopra anticipato, alle azioni relative al capitale sociale di EY S.p.A. è connesso, ai sensi dell'art. 2345 del codice civile, l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie a favore della Società e, indirettamente, a favore dei clienti della Società, rimanendo inteso che le prestazioni accessorie possono essere rappresentate anche da attività indicate dall'Organo Amministrativo ovvero avere ad oggetto la carica di amministratore della Società. Le attività oggetto delle prestazioni accessorie sono svolte in conformità con le regole deontologiche che disciplinano la professione e nel rispetto delle *policy* e delle procedure della Società e di EYG.

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei soci in data 30 giugno 2022 in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2023 e composto dai seguenti soci:

Stefania Boschetti	Presidente/Consigliere (1)
Massimiliano Vercellotti	Consigliere (2)
Massimiliano Bonfiglio	Consigliere (3)
Massimo Antonelli	Consigliere (3)
Beatrice Amatore	Consigliere
Aldo Alberto Amorese	Consigliere

(1) Consigliere Delegato, responsabile della *service line* "Assurance EW per l'Italia"

(2) Consigliere Delegato, responsabile della *service line* "Assurance FSO per l'Italia"

(3) Consigliere Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ad esclusione di quanto la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea, nonché degli atti che comportano l'ingresso di un nuovo socio o l'acquisto e la cessione di aziende o rami d'azienda.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, almeno i due terzi dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere titolari di azioni con obbligo di prestazioni accessorie. Inoltre, la maggioranza degli amministratori deve essere rappresentata da persone iscritte nel registro dei revisori contabili.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono obbligati al rispetto delle direttive e delle procedure della Società e delle *policy* di EYG.

La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale che esercita altresì la revisione legale ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile.

Il Collegio Sindacale è costituito da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Gli attuali membri sono in carica per il triennio 2020-2022; il Collegio Sindacale è composto da:

Fabio Pauselli	Presidente
Michele Di Bartolomeo	Sindaco Effettivo
Federica Pocchi	Sindaco Effettivo
Pietro Ciocca	Sindaco Supplente
Francesco Guidi	Sindaco Supplente

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001. A tale riguardo è stato nominato un Organismo di Vigilanza pluripersonale i cui membri rimangono in carica fino a revoca.

Le attività professionali di EY S.p.A. sono svolte su tutto il territorio nazionale con 18 uffici presenti nelle seguenti città:

Ancona	Bari	Bergamo	Bologna
Brescia	Firenze	Genova	Milano
Napoli	Padova	Perugia	Roma
Torino	Treviso	Trieste	Verona

La responsabilità degli uffici è affidata a Soci che rispondono al Consigliere Delegato responsabile del settore "Assurance EW per l'Italia".

Le attività professionali riferite al settore finanziario (banche, assicurazioni e risparmio gestito) fanno capo a una struttura organizzativa funzionalmente autonoma (FSO - *Financial Services Organization*). Tali attività sono concentrate principalmente presso gli uffici di Milano, Roma e Trieste.

I *partner Assurance* che rendono servizi professionali a clienti appartenenti al settore "FSO" rispondono al Consigliere Delegato responsabile della *service line Assurance FSO* per l'Italia.

I *partner* che rendono servizi professionali a clienti diversi da quelli appartenenti al settore FSO rispondono al Consigliere Delegato responsabile della *service line Assurance EW per l'Italia*.

EY S.p.A. ha costituito, insieme alle altre entità italiane del *network*, il Consorzio E&Y Italia.

A tale Consorzio, oltre a EY S.p.A., aderiscono:

- ▶ EY Advisory S.p.A., con sede legale in via Meravigli 14 - 20123 Milano;
- ▶ Studio Legale Tributario, con sede legale in via Meravigli 14 - 20123 Milano;
- ▶ Ernst & Young Business School S.r.l., con sede legale in via Aurora, 43 - 00187 Roma.

Il Consorzio ha la finalità di coordinare le attività professionali delle entità consorziate al fine di garantire il puntuale rispetto sia delle disposizioni normative e regolamentari vigenti che ne disciplinano le attività, sia delle *policy* e delle procedure di EYG e di EY. Fermo quanto sopra, il Consorzio non influenza le attività delle entità ad esso aderenti, entità che

sono e rimangono del tutto autonome nello svolgimento e conseguimento del proprio oggetto sociale.

Le *member firms* di EYG sono organizzate in tre Aree geografiche: America; Asia-Pacifico e Europa, Medio Oriente, India e Africa (EMEIA).

Le Aree comprendono molteplici *Region*. Le *Region* sono raggruppamenti delle *member firms* su base geografica, con l'eccezione della *Region "Financial Services Organization (FSO)"*, che include le attività riferite al settore finanziario delle *member firms* incluse in quell'Area.

EY Italia fa parte dell'Area EMEIA che include *member firm* di EYG in 94 Paesi (Country).

L'Area EMEIA si compone di otto *Region*.

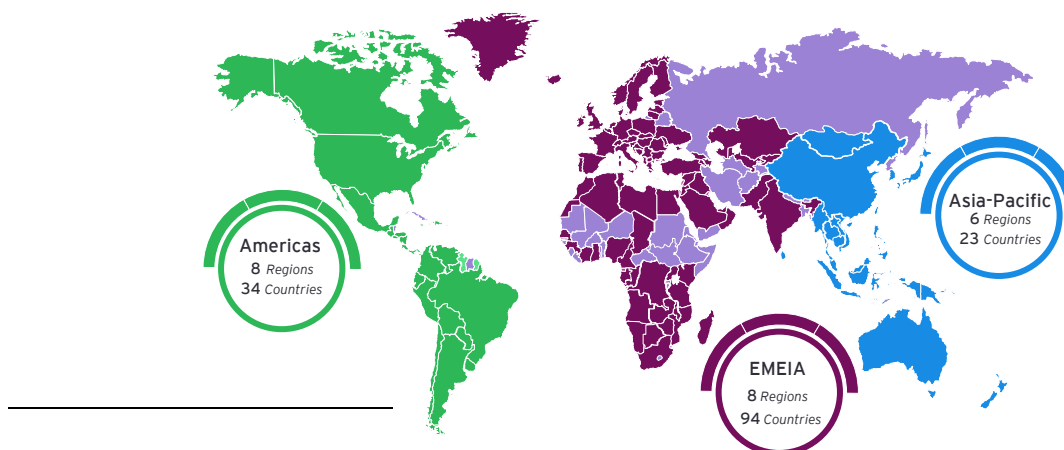
EY Italia è parte della *Europe West Region*¹ e, per le attività riferite al settore finanziario, della *Region FSO*.

Ernst & Young (EMEIA) Limited "EMEIA Limited", società di diritto inglese a responsabilità limitata, è la principale entità di coordinamento tra le *member firms* di EYG dell'Area EMEIA. EMEIA Limited ha il ruolo di promuovere il coordinamento e la cooperazione tra le *member firms* dell'Area, pur non controllandole.

EMEIA Limited è una *member firm* di EYG, non ha attività operative e non svolge servizi professionali.

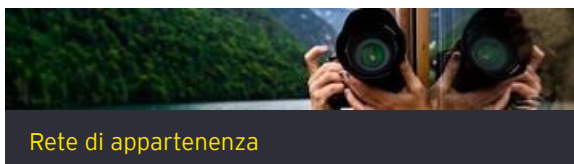
Ciascuna *Region* nomina un *Regional Partner Forum* (RPF), i componenti del quale operano come organo consultivo per la *leadership* della *Region*. Il *partner* eletto presidente del RPF ricopre anche il ruolo di rappresentante della *Region* nel *Global Governance Council* (si veda pagina 9).

EY Areas, Regions and Countries*



¹ Comprende i seguenti Paesi: Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e alcune nazioni localizzate in Africa.

* La figura riflette la completa separazione delle EY *member firms* Russia e Bielorussia dal *network* EY



Rete di appartenenza

EY è un *leader* globale nei servizi di revisione contabile, fiscali, di strategy e transaction e di consulenza. In tutto il mondo oltre 350.000 persone delle *member firm* in più di 150 paesi condividono il comune impegno finalizzato a *building a better working world*, unite da valori condivisi e da un solido impegno costantemente rivolto alla qualità, integrità e scetticismo professionale. Nello scenario di globalizzazione dei mercati, l'approccio integrato di EY è importante per fornire servizi di revisione contabile di qualità a gruppi multinazionali che operano in quasi tutti i Paesi del mondo.

Questo approccio integrato consente alle *EY member firms* di valorizzare la diversità e lo spessore delle competenze necessarie per fornire servizi di revisione di elevata qualità in contesti complessi.

EYG coordina le varie attività delle *member firms* e promuove la cooperazione tra esse. EYG non fornisce servizi e tra i suoi obiettivi annovera la promozione da parte delle *member firms* di servizi di elevata qualità. Ciascuna *member firm* è una entità legale distinta, i cui obblighi e responsabilità sono disciplinati dai regolamenti di EYG e da vari altri accordi.

Nel seguito si descrivono la struttura e le entità dell'organizzazione globale, che riflettono il principio secondo cui EY, in quanto organizzazione globale, ha una strategia comune condivisa.

La rete opera a livello di *Region*, costituite all'interno delle Aree. Questo modello operativo consente una maggiore attenzione agli *stakeholder* nelle *Region*, così da costruire relazioni più solide con i clienti e gli altri soggetti in ogni Paese, e di essere più pronti a rispondere alle esigenze locali.



Global Governance Council

Il *Global Governance Council* (GGC) è il principale organo di *governance* dell'organizzazione globale di EY. Esso è formato da uno o più rappresentanti di ogni *Region*, da rappresentanti generali di qualsiasi *member firm* e da rappresentanti non esecutivi indipendenti ("INEs").

I rappresentanti delle *Region*, che non ricoprono ruoli di *management*, sono eletti dai propri *Regional Partner Forum* (RPF) per tre anni, con la possibilità di essere rieletti per un ulteriore mandato di tre anni. Il GGC consiglia EYG sulle *policy* e strategie e sugli

aspetti di interesse pubblico relativi al suo processo decisionale. Il GGC approva, su indicazione del *Global Executive* (GE), le questioni relative alle strategie e all'attività di EY.



Independent Non-Esecutivi (INEs)

Vengono nominati fino a sei *global INEs*, di provenienza esterna ad EY. I *global INEs* sono *senior leader* provenienti sia dal settore pubblico che da quello privato e riflettono formazioni professionali e geografiche diverse. Essi portano all'organizzazione globale e al GGC i rilevanti benefici delle loro esperienze variegata e delle loro conoscenze approfondite. I *global INEs* formano anche la maggioranza del *Public Interest Sub-Committee* (PIC) del GGC.

Il ruolo del PIC include questioni di interesse pubblico, compresi gli aspetti di interesse pubblico del processo decisionale, il dialogo con gli *stakeholder*, questioni sollevate in materia di *whistle-blowing* e discussioni in tema di *quality* e *risk management*. Gli INEs sono nominati da un apposito comitato, approvato dal GE e ratificato dal GGC.



Global Executive (GE)

Il GE ricomprende le funzioni EY di *leadership*, dei servizi professionali e delle aree geografiche. E' presieduto dal *Chairman* e CEO di EYG e include i *Global Managing Partner of Client Service and Business Enablement*, gli *Area Managing Partner*, la *global leadership* funzionale dell'area *Talent*, i *leader* delle *service line* globali - *Assurance*, *Consulting*, *Strategy and Transactions* e *Tax*; e, a rotazione, un *member firm partner* di EYG.

Il GE include anche il *Global Vice Chair of Markets*, il *Global Vice Chair of Transformation*, il *Chief Client Technology Officer*, il *Chair of the Global Accounts Committee* e il *Chair of the Emerging Markets Committee* e comprende anche un rappresentante delle *member firms* dei Mercati Emergenti. Il GE ed il GGC approvano le nomine per la carica di Presidente e di CEO di EYG e ratificano la nomina dei *Global Managing Partner*. Il GE approva inoltre le nomine dei *Global Vice Chair*. Il GGC ratifica la nomina di ogni *Global Vice Chair* che partecipa anche al GE.

Le attribuzioni del GE includono la promozione degli obiettivi globali e lo sviluppo, l'approvazione e, ove rilevante, l'attuazione di:

- piani e strategie globali;
- *standard*, *policy* e metodologie comuni da promuovere nelle *member firms*;

- ▶ iniziative relative al personale, inclusi i criteri ed i processi per l'ammissione, la valutazione, lo sviluppo, la remunerazione e il pensionamento dei *partner*;
- ▶ programmi di miglioramento e salvaguardia della qualità;
- ▶ proposte relative a materie regolamentari e di *public policy*;
- ▶ *policy* e guide per i servizi a clienti internazionali, sviluppo del *business*, dei mercati e del *brand*;
- ▶ finanziamento di attività di sviluppo e priorità d'investimento di EY;
- ▶ rendicontazione finanziaria annuale e *budget* di EYG;
- ▶ raccomandazioni del GGC.

Inoltre, il GE ha il potere di mediare e definire eventuali controversie tra *member firm*.



GE committees

Istituiti dal GE e costituiti da rappresentanti dell'organizzazione, i *GE committees* svolgono attività consultiva nei confronti del GE. In aggiunta al *Global Audit Committee*, esempi di altri comitati comprendono *Assurance, Consulting, Tax, Strategy and Transactions, Global Markets and Investments, Global Accounts, Emerging Markets, Talent, Risk Management*.



Global Practice Group

Il *Global Practice Group* riunisce i membri del GE, dei *GE committees*, i *leader* delle *Region* e i *leader* di settore. Cerca di promuovere la comprensione comune degli obiettivi strategici di EY e guida la coerenza nello svolgimento delle attività all'interno dell'organizzazione.



EYG member firms

Secondo le regole di EYG, le *member firms* si impegnano al raggiungimento degli obiettivi di EY, quali la prestazione di servizi di elevata qualità in tutto il mondo. A tal fine, le *member firms* si impegnano ad attuare le strategie ed i piani globali e lavorano per mantenere il livello definito della prestazione di servizi professionali. È loro richiesto di conformarsi a *standard*, metodologie e *policy* comuni, tra cui la metodologia di revisione e quelle di qualità e *risk management*, indipendenza, condivisione del *knowledge*, *talent* e tecnologia.

In primo luogo, le *member firms* di EYG sono impegnate a condurre i loro servizi professionali nel rispetto dei principi etico-professionali applicabili e di tutte le disposizioni di legge. Questo impegno rivolto all'integrità e al "fare le cose giuste" è sottolineato dal Codice Globale di Condotta e dai valori di EY (si veda pagina 18).

Oltre ad adottare i regolamenti di EYG, le *member firms* mantengono diversi altri accordi per regolare la propria partecipazione all'organizzazione EY, quali il diritto e l'obbligo di utilizzare il nome EY e di condividere le conoscenze tra le *member firms*.

Le *member firms* sono soggette a verifiche al fine di valutarne il rispetto e aderenza alle disposizioni e alle *policy* di EYG su temi quali l'indipendenza, la qualità e il *risk management*, la metodologia di revisione e le risorse umane. Le *member firms* che non sono in grado di soddisfare gli impegni alla qualità e altre disposizioni di EYG possono essere passibili di separazione dal *network* EY.



Creazione di valore di lungo periodo per la società

In EY crediamo che la sostenibilità sia affare di tutti. EY, come organizzazione, sta apportando cambiamenti su larga scala costruendo alleanze, stringendo collaborazioni e coinvolgendo ogni parte dell'azienda. EY continua a concentrarsi sulla creazione, protezione e misurazione del valore a lungo termine in tutte e quattro le dimensioni della strategia *NextWave* - valore per le persone, valore per il cliente, valore per la società e valore finanziario. È integrando tutte queste dimensioni che EY realizza il suo obiettivo di *Building a better working world*.

Dal consigliare i governi su come costruire economie sostenibili e inclusive, all'incoraggiare *business* che focalizzino e riferiscano circa la creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli *stakeholder*, i servizi EY giocano già un ruolo vitale in questo. In ogni caso, si può e si deve fare di più purché tutti gli *stakeholders* definiscano il proprio ruolo in questo percorso.

Come orgoglioso partecipante al *United Nations Global Compact* (UNGC) dal 2009, EY si impegna a integrare gli *UNGC Ten Principles* e gli *UN Sustainable Development Goals* (SDGs) nella strategia, cultura e nella gestione di EY.

Questo impegno si riflette in azioni coordinate a livello globale e attuate a livello locale e nazionale.



Corporate responsibility governance structures

La *Corporate responsibility* in EY è coordinata dall'EY *Corporate Responsibility Governance Council* (CRGC). Tale organismo comprende i membri dell'EY *Global Executive*, e fornisce la rappresentanza della *senior leadership* attraverso le *services line* EY, le funzioni e le aree geografiche.



The EY social impact ambition

Il programma globale di *corporate responsibility*, [EY Ripples](#), unisce il *network* globale EY con l'obiettivo di impattare positivamente un miliardo di persone entro il 2030. Ad oggi, di più di 76 milioni di persone, hanno cumulativamente beneficiato delle iniziative di *EY Ripples*, aiutate da:

- ▶ Un rigoroso *focus* su tre aree (supportando la forza lavoro di nuova generazione, lavorando con spirito imprenditoriale e accelerando sulla sostenibilità ambientale) dove le capacità distintive, la conoscenza e l'esperienza del personale EY possono fare la grande differenza.
- ▶ Una collaborazione con altre organizzazioni simili capaci di costruire ecosistemi capaci di creare cambiamenti su larga scala. Per esempio, l'iniziativa TRANSFORM con Unilever e UK *Foreign, Commonwealth and Development Office*, con lo scopo di cambiare le vite di 150 milioni di persone nell'Africa subsahariana e nell'Asia meridionale entro il 2030, combattendo le disuguaglianze.
- ▶ Ulteriore collaborazione per creare un impatto sociale positivo duraturo attraverso attività come la creazione di un *text-based learning program* per studenti svantaggiati. EY ha recentemente ricevuto il *SAP Pinnacle Award for Social Impact*, per questo lavoro.



Impegno per i diritti umani

Il GE ha recentemente firmato una dichiarazione in cui riafferma il suo impegno a sostenere e proteggere i diritti umani. L'impegno si concentra sui diritti di tutte le persone di EY, sull'impatto del coinvolgimento dei clienti, sulle parti interessate nelle catene di approvvigionamento di EY e sull'inclusività attiva.

Nell'ultimo anno, EY si è concentrata su un'efficace *governance* e *reporting* su questo impegno.



The EY carbon ambition

EY ha raggiunto l'obiettivo di essere *carbon negative* nel 2021 e mira a diventare *net zero* nel 2025. Gli sforzi di EY di raggiungere questi obiettivi si concretizzano nella riduzione significativa di emissioni di CO₂, per poi eliminare o compensare più della restante quantità ogni anno. Per raggiungere *net zero* entro il FY25, le *EY member firms* pianificano di ridurre le *absolute carbon emission* del 40% attraverso una riduzione delle emissioni Scopo 1 (dirette), 2 (indirette) e 3 (altre indirette) rispetto al punto di riferimento del FY19, coerente con lo scenario 1.5°C approvato dalla *Science Based Targets initiative* (SBTi). Le azioni specifiche includono:

- ▶ Riduzione delle emissioni *business travel*, con l'obiettivo di raggiungere la riduzione del 35% entro il FY25 rispetto ai valori del FY19
- ▶ Riduzione complessiva dell'uso della elettricità negli uffici, e approvvigionamento del 100% di energia rinnovabile per la restante parte del fabbisogno, guadagnando la RE100 *membership* entro il FY25
- ▶ Strutturazione di contratti di *Power Purchase Agreements* (PPAs) per introdurre più elettricità rinnovabile di quanta EY consuma nelle reti nazionali
- ▶ Utilizzo di *nature-based solution* e tecnologie di riduzione di CO₂ per rimuovere dall'atmosfera o compensare più CO₂ di quello emessa, ogni anno
- ▶ Fornire ai *team* EY gli strumenti per calcolare, quindi lavorare per ridurre, la quantità di CO₂ emessa nello svolgimento del lavoro del cliente
- ▶ Richiedere al 75% dei fornitori EY, in base alla spesa, di fissare obiettivi basati sui "*science based targets*" entro e non oltre il FY25
- ▶ Investire in servizi e soluzioni EY che aiutino i clienti a creare valore dalla *decarbonizing* delle loro attività ed a fornire soluzioni ad altre sfide ed opportunità di sostenibilità.



L'impegno per la
*Sustainable
Audit Quality*

L'impegno per la *Sustainable Audit Quality*



Qualità nelle nostre *service line*

NextWave è la strategia globale di EY ed ha l'obiettivo di creare valore a lungo termine ai clienti, alle persone e alla società. *NextWave* ha posto EY in un percorso di continua innovazione ed adattamento al cambiamento, mentre l'obiettivo di EY di *building a better working world* continua ad ispirare il personale EY, non solo nel prestare i propri servizi ai clienti, ma anche nell'uso della nostra tecnologia, nelle capacità e nelle esperienze per supportare le comunità in cui viviamo e lavoriamo. La visione e la qualità dei servizi offerti dalle *member firms* EY aiutano ad aumentare la fiducia nel *business* e nei mercati finanziari per supportare una creazione di valore sostenibile di lungo periodo.

Per i servizi EY Assurance, la strategia *NextWave* considera che i mercati vengono profondamente modificati dalla *disruption* di dati e tecnologie, dai cambiamenti climatici, dai cambiamenti demografici e dalla globalizzazione, diventando urgente per EY rispondere alla crescente domanda di fiducia.

In risposta, EY continua a sfruttare il principale punto di forza delle sue *member firms* nel fornire servizi di qualità e creare fiducia: le persone di EY. Migliorando le proprie competenze ed esperienze, trasformando anche il modo in cui i *team* di EY lavorano per mettere i dati e la tecnologia al centro dei servizi di *assurance* forniti, si realizza meglio l'obiettivo di EY di supportare l'interesse pubblico.

Inoltre, attraverso un approccio *data-first*, reso possibile dall'utilizzo di strumenti di *data analysis*, i *team* di EY continuano a fornire servizi di *audit* di alta qualità con indipendenza, integrità, oggettività e scetticismo professionale.

Le EY *member firms* forniscono ai loro professionisti dell'*audit* ulteriore formazione e abilitazione per aiutare a rilevare le frodi. L'approccio basato sui dati e la formazione avanzata migliorano le esperienze dei *team* di EY, in modo che possano dedicare più tempo ad affrontare i rischi ed esercitare giudizio professionale.

Le EY *member firms* restano orientate al futuro mentre si trasformano, utilizzando sofisticati *data*

analytics, fornendo in modo efficiente informazioni e sicurezza a supporto dell'alta qualità dei servizi di revisione che sono apprezzati dalle società che le EY *member firms* revisionano e dai mercati di capitali.

Applicando tecnologie all'avanguardia, il tutto al servizio dell'interesse pubblico, le persone di EY Assurance contribuiscono significativamente all'obiettivo complessivo di EY di *Building a Better Working World*.

Le EYG *member firms* e le loro *service line* sono responsabili dell'esecuzione di servizi di alta qualità. Le *service line* delle *member firms* di EY gestiscono il processo complessivo di riesame e controllo di qualità degli incarichi eseguiti e forniscono *input* per la qualità degli incarichi in corso, ciò aiuta ad assicurare la conformità agli *standard* professionali e alle *policy* di EY.

Il *Global Vice Chair* di Assurance coordina il rispetto da parte delle *member firms* delle *policy* e delle procedure EY per i servizi forniti da EY Assurance services.



Global Audit Quality Committee

L'EY *Global Audit Quality Committee* (GAQC) è un importante elemento della cultura del miglioramento continuo. Il comitato comprende i *senior leader* dell'organizzazione di EY con un'esperienza ampia, diversificata e di grande rilevanza. Il GAQC fornisce consigli all'*Assurance leadership* di EY su molti aspetti delle attività, operazioni, cultura, strategia dei talenti, *governance* e gestione del rischio che influiscono sulla qualità dell'*audit*.

Il comitato sviluppa idee ed approcci innovativi per fornire *audit* di alta qualità ed è un forum per la condivisione delle migliori pratiche delle *member firms* EY.

Il comitato inoltre aiuta anche a sviluppare *audit quality indicators* (AQIs) ed altre forme di monitoraggio della qualità che alimentano il ciclo continuo di miglioramento.



Quality Enablement Leaders

L'EY *Quality Enablement Leaders* (QEL) network è un gruppo di *senior Assurance leader* nel mondo che promuovono miglioramenti nella qualità della revisione, fornendo supporto agli *engagement team*.

Le loro responsabilità includono: il *coaching* ai *team* per l'adozione degli principi di revisione e della metodologia; il monitoraggio degli incarichi in corso; il supporto durante le ispezioni interne ed esterne; consigliano i *team* su come porre rimedio alle *root cause* relative a carenze significative nell'*audit*; supportano nelle attività di *project management* nelle analisi del rischio di portafoglio; e nell'implementazione dei processi relativi al sistema di gestione della qualità di EY, che comprende i *global AQLs*.

Attraverso l'uso di EY Canvas e delle relative funzionalità *Milestones* (si veda pagina 17), come anche dei più sofisticati strumenti relativi all'intelligenza artificiale (AI), i QEL sono in grado di monitorare in tempo reale una visione d'insieme del livello di qualità dell'*audit*.

Questo, a sua volta, consente un positivo e tempestivo intervento, come ad esempio impiegare risorse aggiuntive (inclusi gli specialisti) per supportare i *team* di *audit* e le società revisionate.



Professional Practice

Il *Global Vice Chair* della *Professional Practice*, detto anche *Global Professional Practice Director* (PPD), opera sotto la supervisione del *Global Vice Chair* dell'*Assurance* e lavora per stabilire le *policy* e procedure globali di controllo della qualità. Ciascun PPD di Area, così come il *Global Delivery Service* PPD, opera sotto la supervisione del *Global PPD* e del relativo *Assurance Leader* di Area. In questo modo si intende rafforzare l'oggettività dei processi di controllo di qualità della revisione e di consultazione.

Il *Global PPD* è anche responsabile della conduzione e supervisione del *Global Professional Practice Group*. Questo *network* globale di specialisti in materia di principi contabili e di revisione svolge attività di consultazione su tematiche contabili, di revisione e di bilancio e inoltre svolge varie attività di monitoraggio e di *risk management*.

La funzione locale è al servizio della qualità della revisione ed è coordinata dal *Professional Practice Director* nazionale, che è responsabile della conduzione e supervisione del gruppo della *Professional Practice*.

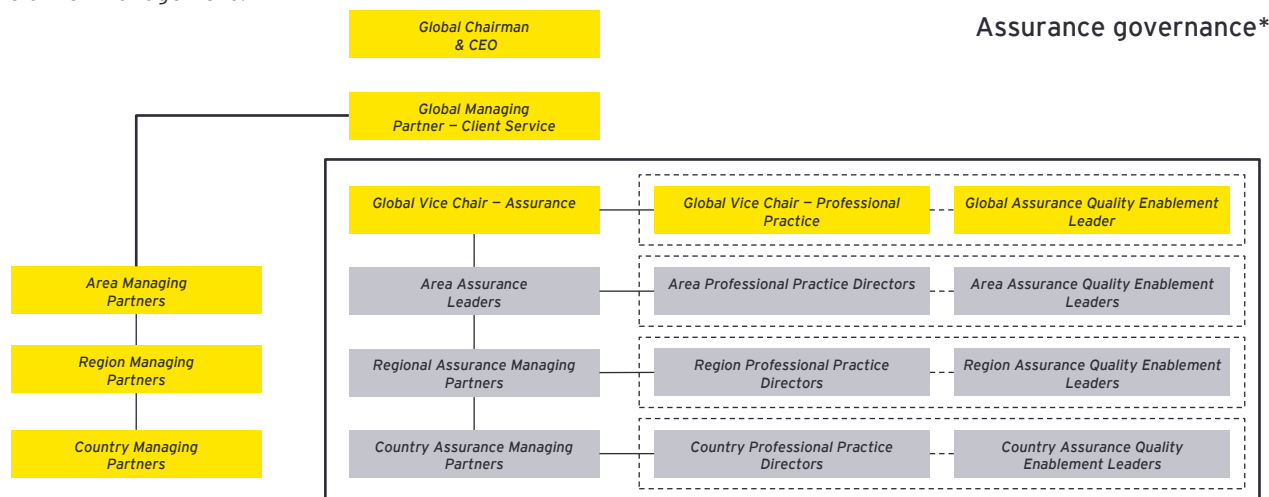
Il *Global PPD* sovrintende allo sviluppo della *EY Global Audit Methodology* (EY GAM) e delle relative procedure di revisione e degli strumenti tecnologici al fine di assicurare la loro coerenza con gli *standard* professionali e con le disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il gruppo della *Global Professional Practice* sovrintende anche allo sviluppo delle guide operative, della formazione e dei programmi e dei processi di monitoraggio utilizzati dai professionisti delle *member firms*, al fine di eseguire la revisione in maniera efficace e coerente.

I PPD Global, di Area, di *Region* e *Country* unitamente agli altri professionisti che collaborano con loro nelle *member firms*, hanno conoscenza del personale, dei clienti e dei processi di EY e sono prontamente disponibili per essere consultati dai *team* di *audit*.

Il gruppo della *Global Professional Practice* può inoltre contare su risorse aggiuntive, inclusi *network* di professionisti specializzati in:

- ▶ *reporting* sul sistema di controllo interno e aspetti correlati della metodologia di revisione di EY;
- ▶ tematiche contabili, di revisione e di rischio riferibili a specifici argomenti, industrie e settori di attività;
- ▶ tematiche specifiche connesse a eventi quali instabilità civile o politica, pandemie o debito sovrano e i relativi aspetti connessi al trattamento contabile, all'informativa di bilancio e alle connesse tematiche di revisione;
- ▶ aspetti generali connessi ai rapporti con i Comitati per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (Collegi Sindacali).



* Il grafico mostra le catene di riporto global; le linee di riporto effettive possono variare in base a considerazioni legali, regolamentari e strutturali.



Risk Management

Il *Risk Management* (RM) coordina le attività a livello mondiale designate per aiutare il personale EY a soddisfare le responsabilità di conformità alle norme locali e globali e supporta i *team* sui clienti nell'offrire servizi di eccezionale qualità.

La responsabilità nel rendere servizi di alta qualità ed i rischi connessi alla qualità sono assegnati alle *member firms* e alle loro *service line*. Il *Global RM Leader* collabora, tra l'altro, nel monitorare l'identificazione e la mitigazione di questi rischi nell'ambito del più ampio *framework* di *Enterprise Risk Management* (ERM). Le priorità di ERM sono comunicate alle *member firms*.

Il *Global RM Leader* è responsabile della definizione delle priorità di esecuzione della gestione del rischio coerenti a livello globale e del coordinamento della gestione del rischio in EY.

Le iniziative di *Risk Management* sono guidate da professionisti (con il supporto di altro personale professionale), incluso il coordinamento con le *service line* su particolari aspetti.

Mentre il mondo sta superando gli effetti della pandemia di COVID-19, il *Global Risk Management* ha raccolto dalle *member firms* le esperienze relative alla gestione delle crisi e della continuità aziendale. Questa analisi a posteriori ha generato cambiamenti significativi nella pianificazione di EY in merito alla sua risposta alle crisi ed alla gestione delle stesse sia a livello della *member firm* che a livello globale. Il cambiamento principale è un maggiore grado di proattività, soprattutto nell'identificazione dei rischi emergenti prima che causino un impatto significativo, e la definizione delle priorità dei rischi da parte di ciascuna *member firm*. Ciò consente all'EY *Global Security team* ed al *Region Security Manager network* di lavorare direttamente con i *team* di gestione delle crisi delle *member firms* per prepararsi alle minacce più probabili, offrendo formazione e monitorando lo stato di avanzamento della preparazione del *team* di gestione delle crisi locali a una possibile emergenza.

Inoltre, il *Global Risk Management* si è concentrato maggiormente nella pianificazione della resilienza della continuità del *business* in EY. Una componente chiave di questo approccio è il riconoscimento che molte crisi non solo "accadono", ma di solito sono preceduti da indicatori che segnalano lo sviluppo della crisi. Questo approccio consente alle EY *member firms* di mitigare i rischi continuando a portare avanti le attività come sempre prima che la potenziale situazione di crisi abbia impatto sul *business*. La creazione di "*escalation matrixes*" attorno a diversi eventi geopolitici in corso e ad alta

probabilità ha consentito alle EY *member firms* e ai *Region Risk Management crisis management teams* di rispondere in modo più rapido ed efficace all'*escalation* degli eventi. Inoltre, tali "*escalation matrixes*" e i piani delle azioni da intraprendere vanno oltre i tradizionali problemi della forza lavoro e della sicurezza sul lavoro che possono impattare la capacità di una *member firm* di condurre il *business* in maniera efficace, ad esempio le interruzioni dei sistemi bancari o gli attacchi ai sistemi informatici.

- Questi cambiamenti stanno consentendo alle EY *member firms* di affrontare in modo più efficace crisi significative attraverso un approccio olistico.



Politica Globale di Riservatezza

La protezione delle informazioni riservate è radicata nelle attività quotidiane delle *member firms* di EYG. Il rispetto del capitale intellettuale e di tutte le altre informazioni sensibili e riservate è richiesto dall'EY *Global Code of Conduct*, che fornisce una chiara serie di principi che guidano i comportamenti attesi da parte di coloro che lavorano nelle *member firms* EY.

La *Global Confidentiality Policy* dettaglia ulteriormente questo approccio alla protezione delle informazioni e riflette il cambiamento nelle restrizioni dell'utilizzo di dati.

Questa *policy* fornisce ulteriori chiarimenti a coloro che lavorano con EY e costituisce l'elemento fondamentale di una guida più ampia, che comprende le *policy* principali sui conflitti di interesse, la riservatezza dei dati personali e la conservazione dei documenti. Altre indicazioni includono:

- la guida ai *social media*;
- le disposizioni sulla gestione delle informazioni.

Inoltre, la *policy global* sulla segnalazione di frodi, atti illegali e altre non conformità a leggi e regolamenti, e l'EY *Global Code of Conduct* richiedono ai professionisti di EY di segnalare comportamenti che si ritiene essere in violazione di una legge o di un regolamento, dello *standard* applicabile o dell'EY *Global Code of Conduct*. Questo include la diffusione non autorizzata o impropria di informazioni confidenziali.



Politica globale sulla protezione dei dati personali

La *Global Policy* sulla protezione dei dati personali, supporta e si basa su disposizioni interne all'EY *Global Code of Conduct* relative a rispetto e protezione delle informazioni personali, in conformità alla legge applicabile, ai quadri normativi e agli

standard professionali. I principi di questa *global policy* sono conformi alla *EU General Data Protection Regulation* (GDPR) e altre normative locali in tutto il mondo.



Cybersecurity

La gestione del rischio di attacchi informatici complessi e significativi fa parte della gestione operativa di ogni organizzazione. Sebbene nessun sistema sia immune dalla minaccia di attacchi informatici, EY S.p.A. è attenta alle azioni che intraprende per garantire la sicurezza e proteggere i dati dei clienti. L'approccio EY alla sicurezza informatica è proattivo e include l'implementazione di tecnologie e processi volti a gestire e minimizzare il rischio di attacchi informatici a livello globale.

I programmi EY in materia di *information security* e *data privacy*, coerentemente con le prassi di settore e le disposizioni normative applicabili, sono disegnati per proteggere dal rischio di accesso non autorizzato ai sistemi e ai dati. Abbiamo un gruppo dedicato di specialisti informatici interni ed esterni che attivamente monitorano e difendono i sistemi EY.

Al di là di controlli tecnici e di processo, tutti i professionisti EY sono tenuti annualmente ad affermare per iscritto di avere compreso e di rispettare i principi contenuti nel Codice Globale di Condotta EY. È anche richiesta la partecipazione a corsi di sicurezza informatica. Ci sono varie procedure che delineano la dovuta cura da tenere con tecnologie e dati, inclusa, ma non solo, la *Global Information Security Policy* e la procedura globale sulle forme accettabili di utilizzo della tecnologia.

Le procedure e i processi di sicurezza informatica in EY riconoscono l'importanza della comunicazione tempestiva. I professionisti EY ricevono regolari e periodiche comunicazioni che ricordano loro le responsabilità previste da tali procedure e la conoscenza delle prassi di sicurezza generali.



Componenti del nostro audit quality control program

Nei paragrafi seguenti si descrivono le principali componenti dei programmi di controllo di qualità della revisione che EY S.p.A. segue:

- I valori professionali trasmessi;
- sistema di controllo interno della qualità;
- accettazione e mantenimento dei clienti;
- svolgimento della revisione;
- riesame e consultazione;
- rotazione e *long association*;

- controlli della qualità della revisione;
- controllo esterno della qualità;
- *root cause analysis*;
- conformità a leggi e regolamenti.



Sustainable Audit Quality

La qualità è basilare per il nostro lavoro ed è al centro della responsabilità delle *member firms* EY di fornire fiducia ai mercati finanziari. Tutto ciò è riflesso nel programma *Sustainable Audit Quality* (SAQ), che continua ad essere la principale priorità nelle attività delle *member firms* di EY Assurance.

Il SAQ stabilisce una solida struttura di *governance* che supporta ogni *member firms* nel fornire servizi di revisione di alta qualità. Il programma è implementato localmente, coordinato e monitorato a livello globale.

Nel programma SAQ utilizziamo il termine "*sustainable*" per sottolineare che non si tratta di un'iniziativa estemporanea e a breve termine, ma di un processo di miglioramento continuo.

Il SAQ pone anche l'implementazione dell'*International Standards on Quality Management*, vale a dire ISQM1 e ISQM2 in una posizione rilevante, quale:

- Il SAQ promuove la coerenza e l'uniformità attraverso varie attività di monitoraggio e rimedio come il *Global Milestones Program* e il processo di *Global Root Cause Analysis*.
- Il SAQ stabilisce obiettivi e priorità chiari per l'*assurance leadership team* al fine di rafforzare un focus coerente: esempi di ciò includono l'*Accountability Framework*, i *Global Audit Quality Indicators* e i piani di risposta all'*Action Plan* stabilito.

Il SAQ include sei componenti: *tone at the top*, talenti, semplificazione e innovazione, tecnologia e digitalizzazione, *enablement* e *quality support* e responsabilità. Questi componenti sono supportati dal fondamento di servire l'interesse pubblico.

Attraverso il SAQ sono stati fatti significativi progressi. I risultati delle ispezioni interne ed esterne delle *member firms* di EY stanno globalmente migliorando e si rileva una maggior omogeneità nell'esecuzione degli incarichi. L'andamento dei risultati riflette anche il coinvolgimento della rete QEL e l'attenzione alla cultura e ai comportamenti.

EY ha sviluppato gli strumenti tecnologici all'avanguardia che stanno migliorando la qualità e il valore dei servizi di revisione di EY, incluso EY Canvas, piattaforma online per l'esecuzione dell'audit, EY Helix piattaforma di strumenti "analytics" ed EY Atlas, piattaforma di ricerca.

EY Canvas facilita l'applicazione del "Milestone", funzionalità di *project management*, che supporta i team nell'esecuzione dei loro audit e guida il coinvolgimento degli executive. L'EY Canvas Client Portal, che è un componente di EY Canvas, consiste in una piattaforma sicura e di facile utilizzo per la trasmissione dei dati tra gli engagement team e le società revisionate, monitorando efficacemente lo svolgimento delle procedure di audit. La funzionalità Milestones consente alle EY member firms di individuare gli incarichi svolti in ritardo, e attraverso il QEL network globale capire le motivazioni di questi ritardi e adottare interventi positivi per riportare i team al passo.

Inoltre, EY Helix e l'intera suite di strumenti di data analysis rappresentano elementi chiave per affrontare il rischio materiale di frode nell'esecuzione degli audit. L'aumento dell'uso richiesto di questi strumenti fornisce una risposta più solida ai rischi di revisione associati alle società che affrontano sfide economiche. Quest'anno si sta verificando un'adozione più ampia di questi strumenti di data analytics.

EY Atlas è una piattaforma basata su cloud per l'accesso e la ricerca di contenuti di accounting e audit, inclusi standard esterni e interpretazioni EY.

Le attuali iniziative SAQ sono focalizzate sulla comprensione, la gestione e la mitigazione del rischio. Dal punto di vista dell'incarico di audit, c'è un focus sul supporto dei team EY nella comprensione del business delle società revisionate.

Avvalendosi di strumenti tecnologici e di data analytics nonché attraverso un'attenta valutazione del rischio di revisione. EY continua a perseguire la qualità nell'esecuzione degli incarichi. Dal punto di vista della gestione del portfolio di audit, EY si concentra sul fornire al QEL network gli strumenti necessari per monitorare gli engagement in corso, identificare i team che non stanno rispettando le scadenze e fornire un intervento positivo.

La qualità nella revisione è qualcosa che ogni componente del team di lavoro deve comprendere ed impegnarsi ad attuare localmente. Il SAQ è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di EY, e ciascun Country, Regional e Area leader ha un ruolo chiave nel raggiungimento degli stessi.

L'infrastruttura del SAQ dimostra che la qualità della revisione è il fattore individuale di maggiore importanza nel nostro processo decisionale e la misura principale su cui si basa la nostra reputazione professionale.



Tone at the top

Il vertice aziendale di EY S.p.A. ha la responsabilità di definire il giusto *tone at the top* e di dimostrare, con il comportamento e le azioni, l'impegno di EY nell'intento di *building a better working world*.

Benché il *tone at the top* sia essenziale, il personale EY è consapevole che la qualità e la responsabilità professionale inizia da ogni professionista, nei propri team e communities, sono anche loro leader. I valori condivisi di EY, che ispirano il nostro personale e lo guidano nel "fare la cosa giusta", insieme all'impegno di EY per la qualità, sono parte di noi e di ogni cosa che facciamo.

L'approccio di EY all'etica professionale e all'integrità è contenuto nel *Global Code of Conduct* di EY e in altre policy ed è parte della cultura EY di consultazione, di programmi di formazione e di comunicazioni interne. La *leadership senior* rafforza regolarmente l'importanza di sviluppare un lavoro di qualità, rispettare gli standard professionali e le policy di EY, guidando con l'esempio. Inoltre, il programma di controllo di qualità della revisione delle EY member firms considera il servizio professionale come elemento chiave per valutare e premiare tutti i nostri professionisti.

La cultura di EY sostiene con vigore la collaborazione e pone un'enfasi particolare sull'importanza della consultazione nel trattare questioni complesse o soggettive di revisione, reporting, contabilità e bilancio, oltre a quelle regolamentari e di indipendenza. Riteniamo importante assicurare che i nostri team e le società da essi revisionate seguano il percorso della consultazione ed enfatizziamo questi aspetti laddove necessario.

È nostro convincimento che nessun nostro cliente sia più importante della nostra reputazione professionale - della reputazione di EY S.p.A. e della reputazione di ognuno dei nostri professionisti.



Codice Globale di Condotta

Promuoviamo con i nostri professionisti una cultura di integrità e di attenzione alla qualità della revisione. Il Codice Globale di Condotta fornisce un insieme chiaro di principi che guidano le nostre azioni e la nostra condotta professionale e che devono essere seguiti da tutto il personale di EY. Il Codice Globale di Condotta è diviso in cinque categorie:

1. lavorare l'uno con l'altro;
2. lavorare con clienti e altri soggetti;
3. agire con integrità professionale;
4. mantenere obiettività e indipendenza;
5. protezione dati, informazioni e il capitale intellettuale.

Attraverso procedure di supporto alla conformità al Codice Globale di Condotta e con frequenti comunicazioni, ci adoperiamo per creare un ambiente che incoraggi tutto il personale ad agire responsabilmente, anche nei casi in cui si debbano riferire comportamenti riprovevoli, senza il timore di ritorsioni.



Whistleblowing

La EY *Ethics Hotline* fornisce ai professionisti EY, clienti e altri soggetti al di fuori dell'organizzazione un mezzo per segnalare in maniera confidenziale attività che potrebbero configurare comportamenti non etici od impropri e che potrebbero rappresentare una deviazione dagli *standard* professionali ovvero essere incoerenti con i valori condivisi con il Codice Globale di Condotta EY. A livello mondiale la *Hotline* si basa su una piattaforma messa a disposizione da un'organizzazione esterna che assicura le caratteristiche di confidenzialità richieste.

Quando una segnalazione viene ricevuta attraverso EY *Ethics Hotline*, sia via telefono che internet, la stessa riceve immediata attenzione. In relazione al contenuto della segnalazione sono coinvolte nel trattamento della segnalazione risorse appropriate della funzione *Risk Management*, *Talent*, dell'Ufficio Legale o di altre funzioni. Le stesse procedure sono seguite per argomenti che dovessero essere segnalati al di fuori della EY *Ethics Hotline*.



Diversity, equity and inclusiveness

EY ha un impegno di lunga data per la *diversity, equity and inclusiveness* (DE&I). Questo impegno a costruire *team* performanti, diversificati, equi e inclusivi è particolarmente importante nell'*audit*,

dove prospettive diverse guidano lo scetticismo professionale ed il pensiero critico. Una maggiore diversità, equità ed ambienti inclusivi guidano un migliore processo decisionale, stimolano l'innovazione ed aumentano l'agilità organizzativa.

EY ha da molti anni intrapreso un percorso di DE&I e, sebbene siano stati compiuti progressi sostanziali, nell'ambito della strategia e dell'ambizione globale di *NextWave*, EY si è impegnata a progredire ulteriormente in tutta l'organizzazione. Il *Global Executive* ha assunto un impegno visibile nei confronti delle persone di EY e del mercato per accelerare la DE&I in EY attraverso la firma del *Global Executive Diversity, Equity and Inclusiveness Statement*. Ciò non solo rafforza il fatto che DE&I è una leva aziendale chiave, ma garantisce che le *member firms* EY si assumano la responsabilità dei progressi, a partire dal vertice aziendale.

Recentemente EY ha anche lanciato il *Global Assurance DE&I baseline expectations model* nella pratica di *audit* per accelerare la diffusione. Ciò include una serie di aspettative di base applicabili a livello globale per DE&I in tutti i processi *talent* di *Assurance*, in particolare consiste nel fornire idee e proporre iniziative su ciò che può essere fatto per far avanzare DE&I all'interno di questi processi.

Negli ultimi anni è stata prestata particolare attenzione alla promozione della diversità di genere. Il 33% dei nuovi *partner* di *audit*, a livello globale, promossi al 1 luglio 2022, erano donne ed è stata costituita un'importante *pipeline* di *leadership* femminile, supportata dal fatto che, nel 2021, le donne rappresentano il 52,5% di tutte le assunzioni delle *member firms* a livello mondiale.

Le organizzazioni inclusive massimizzano il potere di tutte le differenze. I dipendenti hanno bisogno di sentire di lavorare per un'organizzazione che non solo li valorizzi come individui, ma che veda anche le differenze come punti di forza e valorizzi i loro contributi. Promuovere questo senso di appartenenza è fondamentale per aiutare l'organizzazione EY ad attirare gli individui più talentuosi e aiutare i professionisti EY a rimanere motivati e coinvolti.

Nel sondaggio sull'ascolto dei dipendenti di marzo 2022, il 78% dei revisori ha affermato che l'organizzazione EY fornisce un ambiente di lavoro in cui si sentono liberi di essere se stessi, con un aumento del 2% rispetto al sondaggio di marzo 2021.

I *leader* di EY fanno di DE&I una priorità ed è un parametro chiave in tutti i programmi di gestione dei talenti dell'organizzazione. Per consentire una maggiore responsabilità in tutta l'organizzazione EY, il *Global DE&I Tracker* aiuta a tenere traccia dei progressi con parametri coerenti di diversità e inclusività e reportistica in tutta l'organizzazione a livello globale.

EY ha anche creato la *Global Social Equity Task Force* (GSET) per sviluppare piani d'azione coesi, specialmente a riguardo delle disuguaglianze e discriminazioni, incluso il razzismo. In quanto organizzazione globale, EY ha l'opportunità di affrontare l'impatto delle iniquità e dell'ingiustizia e spingere per il progresso all'interno ed all'esterno di EY. EY si impegna a promuovere l'equità sociale e la crescita inclusiva ed ad opporsi all'ingiustizia, ai pregiudizi, alla discriminazione ed al razzismo. Equità sociale significa che miriamo a che ogni persona in EY S.p.A. abbia accesso alle risorse ed alle opportunità di cui ha bisogno, dati i diversi punti di partenza e le diverse esigenze. Significa anche rimuovere le barriere alle opportunità ed alle esperienze inclusive, che possano portare a risultati diseguali. EY crede che le aziende abbiano un'influenza diretta per colmare queste lacune e costruire un mondo di lavoro migliore, attraverso il teaming, la *leadership* e la cultura dei team, l'assegnazione e il valore del lavoro e il modo in cui vengono prese le decisioni di valutazione delle prestazioni, avanzamento e nomina.

I nostri valori: chi siamo

1 Persone che manifestano integrità, rispetto e spirito di gruppo.	2 Persone con l'energia, l'entusiasmo e il coraggio di essere leader.	3 Persone che costruiscono rapporti solidi, fondati su ciò che è giusto fare.
---	--	--



Sistema di controllo interno della qualità



Struttura

È fondamentale, per il nostro successo nella professione di revisori legali indipendenti, mantenere la nostra reputazione nel fornire servizi di revisione contabile di qualità, in maniera indipendente, oggettiva ed etica. Continuiamo a investire in iniziative volte a favorire l'obiettività, l'indipendenza e lo scetticismo professionale, caratteristiche essenziali di un'attività di revisione di qualità.

Il nostro ruolo è quello di esprimere un giudizio professionale sui bilanci delle società per le quali svolgiamo l'attività di revisione legale. A tal fine, organizziamo gruppi di lavoro qualificati per fornire servizi di revisione, attingendo alla nostra ampia conoscenza di diversi settori e servizi professionali.

Ci adoperiamo continuamente per migliorare i nostri processi di gestione della qualità e del rischio in modo che la qualità del nostro servizio sia mantenuta costantemente elevata.

Nel panorama odierno, caratterizzato dalla continua globalizzazione, dal rapido movimento di capitali e dall'impatto dei cambiamenti tecnologici, la qualità dei nostri servizi di revisione non è mai stata così importante. Coerentemente con la *NextWave* EY effettua un continuo e forte investimento nello sviluppo e nel mantenimento della metodologia di *audit*, degli strumenti e delle altre risorse necessarie per supportare lo svolgimento di *audit* di alta qualità.

Il mercato e gli *stakeholder* continuano a richiedere attività di revisione di qualità e, d'altra parte, chiedono un servizio di revisione sempre più efficace ed efficiente.

Oltre ai sopra citati investimenti, EY prosegue nella ricerca di soluzioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria metodologia e dei processi di revisione, migliorandone, allo stesso tempo, la qualità.

EY monitora le situazioni in cui la qualità dei servizi di revisione legale delle *member firms* potrebbe non essere allineata alle proprie aspettative ed a quelle degli *stakeholder*, incluse le autorità di vigilanza. Ciò include anche l'impegno ad imparare dagli esiti delle attività di ispezione esterne ed interne ed ad identificare le root causes di situazioni sintomatiche di esiti avversi delle verifiche di qualità.



Efficacia del Sistema di controllo della qualità

EY ha definito ed attivato una gamma completa di *policy* e procedure di controllo della qualità della revisione operanti a livello globale. Tali *policy* e procedure rispondono ai requisiti degli *Standard Internazionali sul Controllo di Qualità* emessi dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB). Abbiamo adottato tali *policy* e procedure globali e le abbiamo integrate per rispondere agli *standard* professionali e alla normativa italiana, nonché per affrontare esigenze operative specifiche.

Abbiamo inoltre attuato il programma EY di controllo della qualità della revisione, denominato *Audit Quality Review* (AQR), e un programma di verifiche di conformità interne, per valutare se il nostro sistema di controllo della qualità della revisione abbia funzionato efficacemente, al fine di fornire la ragionevole sicurezza che la Società ed il suo personale abbiano operato in conformità agli *standard* professionali applicabili, alle *policy* del *network* EY e alle disposizioni normative.

I risultati del programma di AQR e dei controlli della qualità interni e le *root cause* delle carenze individuate connesse alla qualità, sono valutati e comunicati internamente, per sostenere il processo di miglioramento continuo della qualità della revisione, in linea con i più elevati *standard* professionali.

Il *Global Executive* ha la responsabilità della supervisione dell'implementazione dei programmi di miglioramento della qualità e, in tale ruolo, rivede i risultati del programma AQR interno e gli esiti dei controlli esterni della qualità, unitamente alle principali azioni individuate a fronte delle aree che richiedano miglioramenti.

I recenti risultati di tale attività di monitoraggio, unitamente ai *feedback* dei *regulator* esterni, ci forniscono gli elementi per concludere che i nostri sistemi di controllo interni sono disegnati in modo appropriato e operano in modo efficace.



Implementazione ISQM 1

A settembre 2020, lo IAASB ha approvato un *quality management standard* che comprende significativi cambiamenti nelle modalità in cui le società di revisione gestiscono la qualità. L'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM 1) sostituirà l'attuale *International Standard on Quality Control 1* (ISQC 1), richiedendo un approccio più proattivo e risk-based a livello di azienda.

L'ISQM 1 richiede alle firm di disegnare, implementare, monitorare e valutare il complessivo *system of quality management* (SQM), includendo l'annuale conclusione sull'efficacia del SQM.

Gli *standard* includono requisiti più severi per la governance, la *leadership* e la cultura delle società professionali di revisione, e introducono un processo di *risk assessment* della gestione della qualità per focalizzare l'attenzione della firm sulla mitigazione dei rischi che hanno un potenziale impatto sulla qualità degli incarichi. Questo comporta una maggiore attività di monitoraggio del SQM per valutarne l'efficacia, identificare le carenze che richiedono azioni correttive e fornire la base per valutare l'efficacia complessiva del SQM.

Lo *standard* delinea un approccio integrato e iterativo all'SQM basato sulla natura e le circostanze della firm e degli incarichi che svolge. Prende anche in considerazione i cambiamenti nella practice e i diversi modelli operativi delle firm (ad esempio l'uso della tecnologia, il *network* e la multidisciplinarietà delle firm).

L'approccio EY prevede l'implementazione di un SQM applicato uniformemente all'interno del *network* delle *member firms* per promuovere un medesimo livello di

qualità nello svolgimento dei lavori e l'efficacia operativa.

Questo è particolarmente importante in una economia globale dove molti incarichi di revisione sono transnazionali e comprendono l'utilizzo di altre *member firm*.

EY ha sviluppato *framework* coerenti e form per l'implementazione dell'ISQM all'interno di EY S.p.A. . Ad esempio, EY ha stabilito un approccio al processo di *risk assessment* richiesto che include *input* e *feedback* da tutte le *service line*, funzioni e aree geografiche di EY per sviluppare i requisiti minimi globali di riferimento, compresi gli obiettivi di qualità (basati sui requisiti ISQM 1) ed i rischi e le risposte per il raggiungimento degli obiettivi di qualità (compresi i controlli chiave) che si presume siano applicabili alle EYG *member firms*.

Le EYG *member firms* hanno la responsabilità di valutare i requisiti minimi globali di riferimento (ad esempio i rischi per la qualità, le *policy*, le tecnologie e i controlli chiave) e determinare se le linee guida globali devono essere integrate od adattate alla *member firm* per essere appropriatamente utilizzate (ad esempio ulteriori rischi per la qualità, se la *policy* deve essere modificata per conformarsi a leggi e regolamenti locali e controlli chiave aggiuntivi).

Utilizzando questo approccio per l'implementazione dell'ISQM 1, EY si basa sulle *policy* e procedure già in essere nell'attuale quadro dell'ISQC 1 per definire l'ISQM nell'ambito dell'ISQM 1.

Inoltre, sono stati sviluppati i *framework* per l'esecuzione delle attività di monitoraggio e delle azioni di rimedio (come l'identificazione e la valutazione delle carenze, l'esecuzione delle *root cause analysis* e lo sviluppo di piani di rimedio), nonché il *framework* per l'esecuzione del processo di valutazione annuale. Questi *framework* sono supportati da applicazioni IT per guidare la coerenza nell'implementazione dell'SQM in tutte le EYG *member firms*.

Riteniamo che l'implementazione dell'ISQM 1 sarà utile per migliorare la qualità a livello di firm e di incarico, poiché un SQM efficace è fondamentale per ottenere incarichi di alta qualità. Inoltre, EY si basa su solidi processi e controlli per portare la qualità al livello più elevato; ed è la fase successiva del percorso di miglioramento continuo, iniziato con il programma EY *Sustainable Audit Quality*.

Le EY *member firms* sono le ultime responsabili della progettazione, dell'esecuzione e del funzionamento del proprio SQM, inclusa la valutazione annuale.

Lo *standard* richiede alle aziende di implementare un SQM entro il 15 dicembre 2022 (data di decorrenza dell'ISQM 1 per lo IAASB). In Italia il processo di

omologazione è attualmente in corso. EY S.p.A. continua a lavorare per implementare il nuovo *standard* all'interno del programma di trasformazione del SQM di EY.

Gli step chiave hanno compreso:

- ▶ il riesame degli obiettivi e dei rischi di qualità definiti da EY al fine di identificare la necessità di individuare eventuali ulteriori obiettivi e/o rischi di qualità;
- ▶ il riesame e la comprensione degli strumenti globali (ad esempio le *policy* e le tecnologie globali) e della relativa implementazione nel programma SQM a livello locale;
- ▶ il riesame e la personalizzazione dei controlli chiave definiti da EY;
- ▶ l'identificazione e la documentazione dei controlli chiave di EY S.p.A.;
- ▶ l'esecuzione delle procedure di dettaglio ed i test a campione;
- ▶ l'identificazione dei miglioramenti al sistema di controllo della qualità esistente per raggiungere la conformità con il nuovo *standard*.



Indicatori di qualità dell'*audit*

La qualità dell'*audit* non è definita negli *standard* professionali e gli *stakeholder* possono avere opinioni diverse su come dovrebbe essere misurata. Sebbene nessun singolo parametro misurabile possa essere considerato come indicatore univoco della qualità dell'*audit*, è possibile utilizzare un insieme di parametri per fornire un'indicazione della qualità dell'*audit*.

L'*Assurance leadership* monitora l'esecuzione della strategia e della visione EY da parte delle aree geografiche locali attraverso una combinazione di parametri o indicatori di qualità dell'*audit* (AQI). Questi includono: risultati delle ispezioni esterne e interne; *Milestones performance*; *people survey*; e *retention rates*.

Gli elementi monitorati e misurati attraverso l'AQI dashboard sono coerenti con il framework contabile di EY e sono soggetti a un riesame annuale per garantire che rimangano pertinenti e reattivi alle iniziative sulla qualità.

La *global* AQI dashboard aiuta a informare la *leadership* in merito al raggiungimento dei risultati attesi, a fornire uno strumento valido per identificare deviazioni, favorendo un tempestivo intervento, e a garantire l'efficacia del sistema EY SQM in generale.



Accettazione e mantenimento dei clienti



Policy globale di accettazione e dei clienti e degli incarichi

La *global policy di client and engagement acceptance* definisce i principi per decidere se accettare, o meno, un nuovo cliente o un nuovo incarico, ovvero per mantenere un rapporto con un cliente esistente o un incarico in corso. Questi sono principi fondamentali per mantenere la qualità, gestire il rischio, proteggere il nostro personale e soddisfare gli obblighi regolamentari. Gli obiettivi della *policy* sono:

- ▶ stabilire un processo rigoroso per decidere se accettare nuovi clienti o incarichi o proseguire negli incarichi già in essere;
- ▶ soddisfare le regole di indipendenza applicabili;
- ▶ identificare e affrontare in modo appropriato eventuali conflitti di interesse;
- ▶ identificare e interrompere le relazioni con clienti o incarichi che comportino un rischio eccessivo;
- ▶ richiedere la consultazione con professionisti designati, al fine di identificare procedure aggiuntive di *risk management* a fronte di fattori specifici di maggior rischio;
- ▶ conformarsi alle disposizioni di legge, regolamentari e alle norme professionali.

Inoltre, la *EY global policy on conflicts of interest* definisce i parametri globali delle categorie di conflitti di interesse e individua il processo per identificarli e per mitigarli con tempestività ed efficienza attraverso l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate.

Tali misure di salvaguardia possono riguardare l'ottenimento dell'assenso dei clienti a lavorare per una parte terza quando potrebbe esistere un conflitto, stabilire *engagement team* separati per lavorare su due o più terze parti, adottare appropriate separazioni tra diversi *engagement team* o non accettare un incarico al fine di evitare conflitti di interesse.

La *EY global policy on conflicts of interest* tiene conto della crescente complessità degli incarichi e delle relazioni con i clienti, nonché della necessità di essere rapidi e accurati nel rispondere ai clienti. Gli aggiornamenti sono inoltre in linea con gli ultimi *standard* dell'*International Ethics Standards Board for Accountants* (IESBA).



Applicazione della policy

Utilizziamo il *Process for Acceptance of Clients and Engagements* di EY (PACE), che consiste in un sistema accessibile dalla *intranet* aziendale, per coordinare in modo efficace le attività di accettazione e mantenimento della clientela e degli incarichi, nel rispetto delle *policy* di EYG, delle *service line* e della *member firm*.

PACE accompagna i suoi utilizzatori nei passaggi richiesti nelle fasi di accettazione e mantenimento, e identifica le *policy* e i riferimenti agli *standard* professionali necessari per accertare sia le opportunità sia i rischi associati. Questo processo comporta un'attenta considerazione delle caratteristiche di rischio della società o incarico e dei risultati delle procedure interne di due diligence. Prima di accettare un nuovo incarico o una nuova società, infatti, valutiamo se possiamo disporre di risorse sufficienti per fornire un servizio di qualità, specialmente in aree altamente tecniche, e, inoltre, se sia appropriato fornire i servizi che il cliente richiede. Il processo di approvazione prevede che i nuovi incarichi di revisione non possono essere accettati senza l'approvazione di un delegato del *local* o *Regional PPD* e dell'*Assurance Managing Partner* (AMP) o suo delegato.

Nel processo annuale di *client and engagement continuance* rivediamo che i servizi forniti continuino ad essere di qualità e confermiamo che le società a cui forniamo tali servizi condividono il nostro impegno per la qualità e la trasparenza dell'informativa finanziaria. Il *partner* responsabile di ciascun incarico di revisione rivede annualmente con l'*Assurance leadership* il rapporto con i clienti, al fine di valutare se sia appropriato continuare tale relazione.

In seguito a questo esame, si individuano gli incarichi di revisione che richiedono attività aggiuntive di supervisione durante la revisione (*close monitoring*), nonché clienti di revisione per cui sia opportuno risolvere l'incarico. Analogamente al processo di accettazione dei clienti e degli engagement, un nostro *local PPD* e *AMP* partecipano al processo di *continuance* e deve concordare sulle decisioni di prosecuzione del rapporto.

Il processo di accettazione o di mantenimento di clienti e incarichi include le considerazioni relative alla valutazione del *team* di revisione di fattori di rischio in un'ampia gamma di categorie, tra cui l'atteggiamento del *management*, la qualità dei controlli interni, la complessità dell'*audit* e le operazioni con parti correlate.



Svolgimento della revisione

EY investe in modo continuativo nel miglioramento delle nostre metodologie e degli strumenti della revisione, con l'obiettivo di svolgere la revisione di più elevata qualità nella professione. Tali investimenti riflettono l'impegno di EY per il rafforzamento della fiducia nei mercati finanziari e nelle economie di tutto il mondo.



Lavorare in un mondo virtuale

Due tipi di aspetti devono essere considerati quando si effettua un audit di alta qualità in un ambiente aziendale sempre più virtuale. Il primo è come funzionano le *member firms* EY, come le loro persone possono lavorare in remoto in modo efficace e come ciò può avere un impatto sui propri rischi. Il secondo è riferito a come le aziende continuano a lavorare in un mondo virtuale, in cui le transazioni vengono eseguite *online*, *cross-border*, senza la necessità di interazione fisica.

EY S.p.A. comprende i rischi che un mondo virtuale può avere sul modo in cui il suo personale lavora; ciò comprende la preoccupazione per la salute mentale e il benessere di ogni individuo e la necessità di stabilire un adeguato equilibrio tra lavoro e vita privata.

Tuttavia, è anche inteso che le aziende con cui EY S.p.A. lavora affrontano problemi simili. Un elevato turnover del personale può creare rischi e l'evoluzione delle pratiche aziendali può creare nuovi rischi, il che a sua volta richiede un'evoluzione nella pianificazione e nelle pratiche di *audit*.



The EY Digital Audit

EY ha la missione di diventare il fornitore di servizi di revisione più affidabile al mondo, promuovendo l'interesse pubblico affrontando in maniera proattiva le esigenze di fiducia e confidenzialità degli stakeholders nei mercati finanziari. Ciò sarà supportato da *team* digitalmente rafforzati e da servizi che forniscono informazioni e valore all'avanguardia.

EY ha investito nell'*EY Digital Audit*, che comprende tecnologia all'avanguardia, processi di data capture, e un approccio alla revisione *end-to-end* basato sui dati. L'*EY Digital Audit* aiuta a creare una maggiore qualità dell'*audit* attraverso una migliore

focalizzazione sui rischi di errori significativi e elementi probativi di maggiore qualità per rispondere a tali rischi.

La tecnologia EY Digital si concentra su tre aree principali: Connessione, Automazione e Analisi.

1. Connessione tra i team e le società

La connessione tra team e con le società revisionate crea una base sicura per un approccio digital-first:

- ▶ EY Canvas
- ▶ EY Canvas Client Portal
- ▶ EY Canvas Mobile Application Suite
- ▶ EY Canvas Dashboard

2. Automatizzazione delle procedure e dei processi di revisione

Automatizzando le procedure e i processi di revisione, i team di EY riducono carichi di lavoro sul cliente e sono in grado di concentrarsi su aree che richiedono giudizio professionale:

- ▶ Centralizzazione: *data capture*
- ▶ Standardizzazione: *Global Delivery Services*
- ▶ Automazione: *EY Smart Automation*

3. Analisi di dati, anche con tecnologie emergenti

I team di EY analizzano i dati con tecnologie avanzate ed emergenti, e creano evidenze probative a supporto delle conclusioni:

- ▶ EY Helix data analyzer library
- ▶ Artificial intelligence
- ▶ EY Blockchain Analyzer
- ▶ Digital Global Audit Methodology

Connessione

EY Canvas, la piattaforma EY *global di audit*, è al centro dell'*audit* e consente di fornire un *audit* di alta qualità. EY Canvas è basato su *cloud* ed è costruito usando la tecnologia state-of-the-art per le applicazioni web. Ciò consente di garantire la sicurezza dei dati e la capacità di evolvere il software per rispondere ai cambiamenti della professione contabile e del contesto normativo.

Attraverso l'utilizzo di domande profilate, il EY Canvas degli *audit engagements* viene automaticamente configurato con le informazioni rilevanti per tipologia di società (ad esempio società quotata, ente di interesse pubblico) e settore. Ciò aiuta a mantenere gli *audit plan* personalizzati e aggiornati, e fornisce un collegamento diretto alla metodologia, agli standard professionali e ai modelli di documentazione. La maggioranza dei modelli utilizzati per documentare le attività di *audit* sono integrati in EY Canvas, attraverso le domande profilate vengono generate le procedure di revisione richieste ed i relativi requisiti di documentazione. EY Canvas è costruito con un'interfaccia utente che

consente al team di visualizzare i rischi e la loro relazione con i piani di risposta ed il lavoro svolto nelle aree chiave. Inoltre fornisce anche un collegamento per i *group audit teams* per comunicare informazioni rilevanti ed istruzioni ai revisori delle componenti così che il revisore di gruppo possa dirigere e monitorare l'esecuzione dell'*audit* di gruppo.

EY Canvas include EY Canvas Client Portal per assistere i team nella comunicazione con i clienti e semplificare le loro richieste. Le applicazioni *mobile* sono integrate in EY Canvas per aiutare le nostre persone nel loro lavoro di revisione – ad esempio, nel monitorare lo status dell'*audit*, nell'acquisizione sicura delle evidenze di *audit* e nell'esecuzione dell'inventario.

Automazione

Le organizzazioni vedono la robotica come un'opportunità per migliorare i singoli processi utilizzando la tecnologia. L'EY Digital Audit sfrutta la connettività globale di EY Canvas per implementare l'automazione a livello globale. Questa strategia si basa sulla potente automazione già incorporata in EY Canvas attraverso la codifica avanzata che alimenta la piattaforma.

EY Smart Automation è la libreria di soluzioni di automazione intelligente che automatizzano procedure e processi di *audit*. EY Smart Automation viene implementato tramite un hub di automazione direttamente integrato in EY Canvas. Massimizza l'uso della robotica e delle tecniche di automazione avanzate per automatizzare le attività amministrative e ripetitive, comprese quelle tradizionalmente eseguite manualmente. Questo, a sua volta, aiuta i team di *audit* delle EY member firms a concentrare il loro tempo su aree che richiedono il loro giudizio professionale e la loro intuizione.

Analisi

Gli *audit team* delle EY member firms stanno rendendo la *data analysis* parte integrante dei loro *audit*. L'utilizzo di dati e le analisi non riguardano procedure o visualizzazioni aggiuntive. Si tratta di acquisire vaste popolazioni di dati di entità e applicare tecnologie e metodologie coerenti a livello globale (EY Helix) e metodologie (EY Digital GAM) per verificare tali dati, sostituendo o integrando procedure di *audit* più tradizionali, come il campionamento.

EY *Helix* è una libreria di *data analyzers*, supportata da specifici *audit program* e *enablement*. Questi *data analyzers* stanno trasformando gli *audit* attraverso l'analisi di un'ampia popolazione di dati rilevanti per la revisione; identificando modelli e tendenze inusuali in quei dati; e aiutando a dirigere lo sforzo dell'*audit*.

Utilizzando la libreria EY *Helix* di *data analyzers*, gli EY *audit team* possono migliorare la propria valutazione del rischio di *audit*, consentendo l'*audit* di transazioni a rischio più elevato e assistendo gli EY *audit team* nel porre domande migliori sui risultati dell'*audit* e nella valutazione dei risultati.

Vi è un continuo investimento in nuovi *analyzers* in una vasta gamma di settori e aree contabili per migliorare la qualità delle procedure di *audit* in questi settori.



Metodologia di revisione

A guidare l'applicazione di questa tecnologia innovativa è EY Digital GAM. Progettato, sulla base di ricerche approfondite con professionisti dell'*audit*, questo è il primo approccio di *audit* basato sui dati. Tutte le procedure, comprese la valutazione del rischio e le procedure di sostanza, iniziano con una mentalità incentrata sui dati, analizzando i dati finanziari e non finanziari pertinenti e integrandoli con tecniche di *audit* tradizionali come indagini, osservazioni e ispezioni.

EY Digital GAM è uno dei numerosi approcci di *audit* disponibili per i *team* di *audit* per soddisfare le esigenze dell'ampia gamma di tipi di entità sottoposte a revisione e si trova sotto l'ombrello della EY GAM.

La EY GAM fornisce un *framework* globale per erogare servizi di revisione di qualità, attraverso l'applicazione coerente di processi logici, valutazioni e procedure di revisione, per tutti gli incarichi di revisione, indipendentemente dalle dimensioni dell'incarico.

La EY GAM richiede inoltre conformità ai principi etici, inclusa l'indipendenza, rispetto al cliente per cui stiamo effettuando la revisione.

Uno dei punti chiave della EY GAM consiste nell'effettuare (e riconsiderare nel corso della revisione, ove appropriato) la valutazione del rischio e quindi nel determinare la natura, la tempistica e l'ampiezza delle procedure di revisione basate su tale valutazione. La metodologia pone una particolare enfasi sull'applicazione di un adeguato scetticismo professionale nello svolgimento delle procedure di revisione. La EY GAM è basata sugli *International Standards on Auditing* (ISA) ed è integrata in EY per rispondere agli *standard* di revisione italiani ed ai requisiti previsti dalla legge.

Utilizzando una piattaforma *online*, EY *Atlas*, il revisore EY ha accesso alla EY GAM organizzata per argomento e impostata per focalizzare la strategia di revisione sui rischi del bilancio e per pianificare e svolgere appropriate procedure di revisione in risposta a tali rischi. La EY GAM si articola in due componenti chiave: le regole e le linee guida, i modelli e gli esempi di supporto. Le regole e le linee guida riflettono sia i principi di revisione che le *policy* EY. Gli esempi in EY GAM integrano i requisiti e la guida con le principali illustrazioni pratiche.

La EY GAM contiene un numero di approcci di *audit* che sono personalizzati in EY *Atlas* per presentare le regole e le linee guida rilevanti in base alla natura dell'entità oggetto di revisione. Vi sono, ad esempio, profili per Digital GAM o Core GAM e ulteriori profili per identificare gli Enti d'Interesse Pubblico e le entità considerate "non complesse".

EY continua a sviluppare la metodologia per soddisfare i cambiamenti e le revisioni degli *standard* di revisione e le modifiche all'interno dei processi di *reporting* finanziario delle società, come l'adozione di tecnologie emergenti. Sono stati apportati altri miglioramenti per affrontare gli *standard* rivisti; problematiche e questioni di revisione emergenti; esperienze di implementazione; e risultati di ispezioni esterne ed interne. Recentemente, l'EY GAM è stata aggiornata per tenere conto dei requisiti richiesti dall'ISA 315 (Revised 2019), *Identifying and Assessing the Risks of Material Misstatement* e sono stati pubblicati una serie di *enablement* per implementare i requisiti nuovi e quelli rivisti.

Inoltre, è stato implementato un programma di monitoraggio in cui i professionisti vengono informati nel periodo di pianificazione ed esecuzione della revisione. Questo evidenzia gli argomenti emergenti da ispezioni esterne e altri temi di rilevante interesse per le autorità di vigilanza locali e per l'*International Forum of Independent Audit Regulators* (IFIAR). Con riferimento al conflitto in Ucraina e le relative sanzioni alla Russia, abbiamo effettuato alcune considerazioni contabili e di revisione di cui tenere conto nella revisione di società esposte a rischi legati ai recenti eventi avvenuti in questi paesi.



Certificazione di tecnologia

Con i continui sviluppi della tecnologia utilizzata nell'*audit*, EY dispone di un solido processo di certificazione per garantire che la tecnologia utilizzata negli incarichi di *audit* sia idonea allo scopo (ovvero, che la soluzione soddisfi i suoi obiettivi e sia appropriata per l'uso nelle circostanze dell'*audit*, e che le persone di EY hanno le competenze appropriate per utilizzare la soluzione).

La certificazione riguarda una serie di aree, compreso il fatto che la soluzione abbia l'obiettivo di una chiara evidenza probativa dell'*audit*, sia stata ampiamente testata, che la metodologia e l'abilitazione siano disponibili per supportare un'applicazione appropriata e sia disponibile una formazione efficace per i professionisti. Ci sono anche controlli per garantire che i dati siano conservati in modo sicuro e che vi sia la conformità ai requisiti di privacy dei dati richiesti.



Formazione del *team* di revisione

L'assegnazione del personale ai *team* di revisione è effettuata sotto la direzione della nostra *leadership*. I fattori considerati per l'assegnazione al *team* di revisione includono: dimensioni e complessità dell'incarico, valutazione del rischio dell'incarico, conoscenza specialistica e esperienza di settore, tempistica del lavoro, continuità e opportunità per la formazione sul campo. Nel caso di incarichi più complessi, si valuta inoltre se sia necessario rafforzare o integrare il *team* di revisione con risorse specializzate.

In molti casi, specialisti interni sono assegnati al *team* di revisione per assisterlo nello svolgimento delle procedure di revisione e nell'ottenere evidenze di *audit* appropriate.

Questi professionisti sono utilizzati in situazioni e ambiti che richiedono competenze o conoscenze specialistiche, quali la fiscalità, l'area *forensic*, i sistemi informativi, la valutazione di attività non correnti e le analisi attuariali.

In determinate condizioni, le *policy* di EY S.p.A. richiedono l'approvazione da parte della nostra *leadership* di Assurance e del PPD per l'assegnazione delle risorse all'interno del *team* di revisione.

Ciò viene effettuato, tra l'altro, al fine di assicurare che i professionisti incaricati della revisione contabile di enti quotati e altri enti di interesse pubblico possiedano le competenze adeguate, ossia quelle conoscenze e capacità professionali necessarie per adempiere al proprio incarico, e operino in conformità alle disposizioni in tema di rotazione del revisore.



Frodi

Nell'ambito degli sforzi di miglioramento continuo, vi è il riconoscimento della necessità di sviluppare il modo in cui vengono eseguiti gli *audit* per affrontare meglio i rischi di frode. A livello globale, EY si impegna a guidare la professione in modo più ampio per rispondere alle domande degli *stakeholder* sul ruolo del revisore nell'individuazione delle frodi.

Le aziende non sono mai state così ricche di dati come lo sono oggi, offrendo nuove opportunità per rilevare frodi materiali attraverso il *data mining* (estrazione dei dati), loro analisi e interpretazione. I revisori utilizzano sempre più strumenti di analisi dei dati per identificare transazioni inusuali e schemi di operazioni che potrebbero indicare l'esistenza di una frode materiale.

La tecnologia si accompagna al giudizio professionale. Tutti i soggetti coinvolti, inclusi la direzione, i consigli di amministrazione, i revisori e le autorità di regolamentazione hanno la responsabilità di concentrarsi maggiormente sulla cultura e sui comportamenti aziendali per favorire l'individuazione delle frodi. Ulteriori azioni sono state intraprese per affrontare questa importante area dell'*audit*, tra cui:

- l'utilizzo di *data analytics* per procedure di testing in relazione alle frodi ;
- Utilizzo di dati e informazioni interni ed esterni aggiuntivi per consentire risposte più agili agli indicatori di rischio esterni; come per esempio *short selling* sui *social media* e *whistleblower*;
- l'utilizzo di conferme elettroniche per le evidenze di *audit* ove possibile;
- lo sviluppo di un *proprietary fraud risk assessment framework* da utilizzare con gli *audit committees* e gli altri soggetti incaricati della governance;
- La richiesta di utilizzo degli specialisti su tematiche *forensic* nei servizi di revisione in base ad una specifica valutazione di rischio.



Dichiarazione non finanziaria

Le *member firms* EY forniscono servizi di *assurance* su un'ampia gamma di informazioni non finanziarie ed altre tipologie di *reporting*. La *EY Sustainability Assurance Methodology* (EY SAM) è un *framework* globale per l'applicazione di un approccio coerente per tutti gli incarichi di revisione delle informazioni ESG e di sostenibilità. La EY SAM fornisce i principi per l'erogazione di servizi di revisione di alta qualità attraverso l'applicazione coerente di processi, giudizi e procedure su tutti gli incarichi, indipendentemente dal livello di *assurance* richiesto. La EY SAM è inoltre adattabile alla natura sia della rendicontazione ESG, sia ai criteri applicati dal soggetto segnalante nella produzione di tale rendiconto.

La metodologia enfatizza l'applicazione di un adeguato scetticismo professionale nell'esecuzione delle procedure che tengono in considerazione il cambiamento del panorama nella rendicontazione e nei criteri ESG. La EY SAM si basa sugli *International Standards on Assurance Engagements* (ISAEs) ed è integrato in Italia per conformarsi agli *standard* di *assurance* locali e ai requisiti normativi o regolatori.

Come parte del nostro impegno a erogare servizi di *assurance* di alta qualità sul *nonfinancial reporting*, EY ha sviluppato programmi di orientamento, formazione e monitoraggio e processi utilizzati dai professionisti delle *member firms* per eseguire tali servizi in modo coerente ed efficace. E' incluso l'EY *Climate Change and Sustainability Services* che è un *team* di professionisti dedicato alla sostenibilità. Sono state inoltre sviluppate linee guida per i *team* di revisione contabile per valutare l'impatto del rischio climatico sulla rendicontazione finanziaria secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) o altri *framework* di rendicontazione finanziaria. I PPD Global, Area e *Regional*, le funzioni di qualità EY e IFRS desk, insieme ad altri professionisti del finance e della sostenibilità, che lavorano con i *team* di ciascuna *member firm*, sono informati sul mutevole panorama normativo della rendicontazione non finanziaria, sul personale EY, sui clienti e i processi. Essi sono prontamente disponibili per supportare i *team* che si occupano di revisione.

Inoltre, EY ha migliorato i processi relativi al controllo della qualità per affrontare aspetti come il processo di accettazione dell'incarico, i requisiti di formazione e accreditamento e l'assegnazione di risorse specificamente correlate ai servizi di attestazione su questioni di *nonfinancial reporting*.

EY contribuisce a una serie di iniziative pubbliche e private per migliorare la qualità, la comparabilità e la coerenza della rendicontazione non finanziaria, compresa quella relativa al rischio climatico. Queste attività si svolgono a livello globale, regionale e nazionale. Gli esempi includono la stesura di metriche ESG e proposte di *reporting* ESG per l'*Embarkment Project on Inclusive Capitalism* (EPIC) e l'*International Business Council del World Economic Forum* (WEF-IBC). EY mette inoltre a disposizione delle risorse per chi stabilisce gli *standard* nell'area della rendicontazione di sostenibilità, compreso lo sviluppo del *framework* della Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD).



Riesame e consultazione



Riesame del lavoro di revisione

Le *policy* di EY definiscono le regole di una partecipazione tempestiva e diretta del personale con maggior esperienza nel processo di revisione, nonché del livello di riesame del lavoro svolto. I membri del *team* di revisione con ruolo di supervisione eseguono un riesame dettagliato dell'accuratezza e

completezza della documentazione della revisione, mentre i *manager* e i *partner* responsabili dell'incarico effettuano un riesame di secondo livello in relazione all'adeguatezza del lavoro di revisione nel suo complesso, nonché degli aspetti di presentazione di bilancio. Laddove, sulla base del rischio, sia richiesto l'intervento di uno specialista nello svolgimento dell'attività di revisione, questi rivede le carte di lavoro rilevanti.

Un secondo *partner* è responsabile dell'*engagement quality review* degli Enti d'Interesse Pubblico, degli Enti Sottoposti a Regime Intermedio e delle entità considerate a più alto rischio; questi effettua un riesame delle aree più significative in materia contabile, di bilancio e di revisione, del bilancio della società e della nostra relazione di revisione.

La natura, la tempistica e l'estensione del riesame del lavoro dipendono da molti fattori, tra i quali:

- ▶ il rischio, la significatività, la soggettività e la complessità dell'incarico;
- ▶ la capacità e l'esperienza dei membri del *team* di revisione nella preparazione della documentazione della revisione;
- ▶ il livello di coinvolgimento del *reviewer* nel corso dell'attività di revisione;
- ▶ l'eventuale accesso alla consultazione.

Le *policy* EY descrivono inoltre i ruoli e le responsabilità di ciascun membro del *team* di revisione e le disposizioni per la documentazione del lavoro e delle conclusioni.



Disposizioni per la consultazione

Le *policy* EY sulla consultazione si fondano sulla cultura della collaborazione e del confronto e, in tal senso, si incoraggiano i professionisti a condividere le proprie posizioni su tematiche complesse che riguardano il bilancio, la revisione e il *reporting*. Poiché l'ambiente in cui le *member firms* lavorano è diventato più complesso e globalmente connesso, la cultura della consultazione di EY è diventata ancora più importante per aiutare le *member firms* stesse a raggiungere tempestivamente appropriate conclusioni per le società che revisionano.

Le disposizioni in materia di consultazione e le relative *policy* sono disegnate per coinvolgere le giuste risorse, al fine di consentire al *team* di revisione di raggiungere le conclusioni appropriate.

La cultura della consultazione in EY permette agli *engagement team* di realizzare servizi di alta qualità, senza interruzioni e in maniera costante per rispondere ai bisogni dei clienti, degli organi di governance e di tutti gli stakeholder.

Nel caso di tematiche complesse o sensibili, seguiamo un processo di consultazione formale al di fuori dell'*audit team*, coinvolgendo personale con maggiore esperienza o specializzazione settoriale, principalmente il personale delle funzioni di *Professional Practice* e di *Independence*.

Nell'interesse dell'oggettività e dello scetticismo professionale, le *policy* EY richiedono ai membri della *Professional Practice*, della funzione *Independence* e a determinati professionisti di astenersi dalla consultazione, laddove abbiano partecipato di recente ad attività sulla società cui la consultazione si riferisce. In tali circostanze, sarà necessario assegnare un altro professionista adeguatamente qualificato.

Le *policy* EY richiedono che tutte le consultazioni siano documentate e che sia ottenuto il consenso scritto della persona o delle persone consultate, al fine di dimostrare la loro comprensione della tematica e la sua risoluzione.



Controlli della qualità dell'incarico di revisione ("engagement quality reviews")

I controlli della qualità dell'incarico ("engagement quality review") sono effettuati con riferimento agli incarichi di revisione e di *assurance*. Gli *engagement quality reviewer* sono professionisti con esperienza e conoscenza della materia, indipendenti dal *team* di revisione e in grado di fornire una ulteriore valutazione oggettiva di questioni significative relative alle considerazioni di natura soggettiva effettuate dal *team* di revisione e delle conclusioni riportate nella relazione di revisione.

Il lavoro svolto dall'*engagement quality reviewer* in ogni caso non riduce le responsabilità del socio dell'incarico di revisione.

Le responsabilità dell'*engagement quality reviewer* non sono delegabili.

Alcune policies e prassi relative all'assegnazione e all'idoneità dei professionisti a ricoprire il ruolo di *engagement quality reviewer* nonché i relativi requisiti di accreditamento e formazione e l'abilitazione a supportare l'esecuzione delle review sono state modificate per conformarsi ai requisiti dell'*International Standard on Quality Management (ISQM) 2, Engagement Quality Reviews*.

Il controllo della qualità dell'incarico è un'attività che generalmente accompagna l'intero ciclo dell'incarico e non è limitata al solo esame del bilancio in occasione dell'emissione della relazione di revisione.

Le *policy* e le procedure per l'esecuzione e la documentazione dei controlli della qualità dell'incarico forniscono linee guida specifiche sulla natura, tempistica ed estensione delle procedure da

eseguire e sulle modalità di documentazione richiesta per evidenziarne il completamento.

In ogni caso, i controlli della qualità dell'incarico di revisione devono essere completati prima della data dell'emissione della relazione di revisione o relazioni relative a incarichi *assurance*.

Per gli incarichi di revisione, i controlli della qualità sono svolti dai *partner* di revisione in conformità con gli *standard* professionali per gli *audit* relativi a tutte le società rientranti nell'ambito degli Enti di Interesse Pubblico e degli Enti Sottoposti a Regime Intermedio (in seguito insieme Enti di Interesse Pubblico) nonché a quelle considerate al livello più alto di rischio (*close monitoring*).

Il *Regional Assurance Managing Partner* e il nostro PPD approvano l'assegnazione dell'*engagement quality review* agli incarichi, laddove richiesto.



Processo di risoluzione delle differenze di giudizio professionale all'interno dell'*audit team*

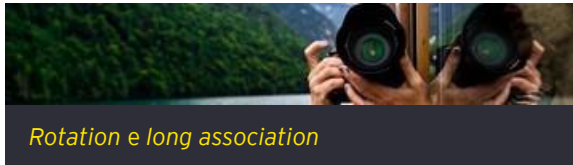
EY ha una cultura basata sulla collaborazione e sul confronto che incoraggia il personale ad esporre chiaramente il proprio punto di vista, senza timore di ritorsioni, in caso di differenze di giudizio professionale o di situazioni di disagio nell'ambito di un incarico professionale. Le *policy* e le procedure sono impostate per sostenere i membri del *team* di revisione nell'espressione di eventuali disaccordi in merito a tematiche significative in materia di contabilità e bilancio, revisione e *reporting*.

Queste *policy* sono illustrate al personale già a partire dal loro ingresso in EY; inoltre, favoriamo una cultura che promuove la responsabilità e autorità di ciascuno a far sentire i propri punti di vista e a cercare il confronto con gli altri.

Eventuali divergenze di giudizio professionale che dovessero sorgere nell'attività di revisione sono di norma risolte all'interno del *team* di revisione. Tuttavia, se chi ha partecipato a discussioni su una determinata tematica non è soddisfatto della decisione presa, la riporta al livello gerarchico superiore, fintanto che non si sia raggiunto un accordo o sia presa una decisione finale, inclusa la consultazione con la *Professional Practice* se richiesto.

Inoltre, se l'*engagement quality reviewer* formulasse raccomandazioni non accettate dal *partner* responsabile dell'incarico o se la questione non fosse risolta con l'assenso del reviewer, non si procede a emettere la relazione di revisione fino a quando la questione non sia stata risolta.

Tali situazioni sono risolte con una consultazione con la *Professional Practice* appropriatamente documentata.



La rotazione obbligatoria del *partner* responsabile della revisione è una delle misure che applichiamo per rafforzare l'indipendenza. Ci atteniamo alle disposizioni in materia di rotazione dei *partner* di revisione (*partner rotation*) previste dalla legge italiana e dal codice dello IESBA, dal Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (UE 537/2014) e dalla U.S. *Securities and Exchange Commission* (SEC), ove richiesto.

Siamo favorevoli alla rotazione dei *partner* di revisione, in quanto fornisce una nuova prospettiva e favorisce l'indipendenza dal *management* del cliente, mantenendo competenze e conoscenza del *business*. La rotazione obbligatoria dei *partner*, unita alle regole di indipendenza, ad un articolato sistema di controllo della qualità ed alla supervisione esterna sull'attività di revisione, sono elementi rafforzativi dell'indipendenza e dell'obiettività e sono importanti misure di salvaguardia della qualità della revisione.

Per gli Enti di Interesse Pubblico e gli Enti Sottoposti a Regime Intermedio e loro controllate significative, l'art.17 del D. Lgs. 39/2010 e la *Global Independence Policy* di EYG impongono la rotazione entro sette anni del *partner* responsabile della revisione, dell'*engagement quality reviewer* e degli altri *partner* coinvolti nella revisione che prendono decisioni su aspetti significativi della revisione (definiti nel complesso *key audit partner*).

I *key audit partner* che avessero già rivestito tali ruoli per almeno sei anni, quando il cliente assume lo status di Ente di Interesse Pubblico (ad esempio, le società neo-quoted) possono continuare a rivestire tali ruoli per altri due anni.

A seguito della rotazione, un *key audit partner* non può fornire servizi a un Ente d'Interesse Pubblico o ad un ESRI fino al completamento di un periodo di *cooling-off*. Il periodo di *cooling-off* è di cinque anni per il *partner* responsabile della revisione, tre anni per l'*engagement quality reviewer*, e due anni per gli altri *partner* soggetti a rotazione.

Viene considerato il periodo di tre anni di *cooling-off* stabilito dalla normativa locale per il *partner* responsabile della revisione per gli incarichi di revisione sui bilanci che iniziano prima del 15 dicembre 2023.

Oltre alle regole di rotazione dei *partner* applicabili agli incarichi di revisione di EIP e ESRI, EY ha stabilito un quadro di riferimento connesso alla "*long association*", in conformità ai requisiti previsti dallo IESBA Code e dall'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 537/2014, che includono considerazioni relative a minacce all'indipendenza e salvaguardie conseguenti al coinvolgimento di professionisti per un lungo periodo su un incarico di revisione.

Utilizziamo strumenti per monitorare efficacemente il rispetto delle regole di rotazione dei *partner* incaricati della revisione e degli altri *key audit partner* che sono soggetti alle regole di rotazione. Abbiamo inoltre un processo di pianificazione della rotazione che prevede la consultazione e l'approvazione da parte delle funzioni *Professional Practice* e *Independence*.



Rotazione della società di revisione

Per gli Enti d'Interesse Pubblico e gli ESRI applichiamo inoltre le regole di rotazione delle società di revisione previste dall'articolo 17, comma 1 del Decreto Legislativo n. 39/2010.



Controlli della qualità della revisione

Il programma *Global AQR* di EY è un caposaldo delle attività di EY per mantenere e migliorare la qualità del lavoro di revisione. EY S.p.A. attua tale programma, ne valuta i risultati, individua le cause alla base delle carenze individuate e sviluppa azioni di risposta. L'obiettivo principale del programma AQR è di determinare se il nostro sistema di controllo della qualità della revisione abbia funzionato efficacemente, al fine di fornire la ragionevole sicurezza che la Società e il suo personale abbiano operato in linea con gli *standard* professionali applicabili, quelli del *network* EY, e i requisiti previsti dalla normativa, che i lavori di revisione siano condotti nel rispetto dei principi di revisione e che le relazioni di revisione emesse siano appropriate nelle circostanze. Il programma *Global AQR* è conforme alle linee guida dell'ISQC 1, ed è integrato per conformarsi agli *standard* professionali e regolamentari italiani. Il programma AQR supporta la nostra Società negli sforzi volti a identificare le aree di miglioramento della nostra *performance* e di rafforzamento delle nostre *policy* e procedure.

Svolto annualmente, il programma è monitorato e coordinato dai membri del *network Global PPD*, sotto la supervisione della *Global Assurance leadership*.

Gli incarichi sono selezionati secondo un approccio basato sul rischio, tenuto conto della dimensione, della complessità o della rilevanza dell'interesse pubblico. Il programma globale AQR include riesami dettagliati, focalizzati sui rischi, di un campione di incarichi di revisione di società quotate e non quotate, al fine di valutare la conformità con le *policy* aziendali, con le disposizioni della EY GAM e con le disposizioni regolamentari localmente rilevanti.

Il programma include anche il riesame di un campione di incarichi diversi dalla revisione legale, al fine di misurarne la conformità con gli applicabili *standard* professionali e con le *policy* aziendali rilevanti per tali incarichi. Inoltre, esso include verifiche sull'organizzazione (*practice level review*) al fine di accertare la conformità con le *policy* e procedure di controllo della qualità nelle aree funzionali definite nel principio ISQC 1. Il programma AQR si aggiunge alle attività esterne di controllo della qualità, tra cui quelle di competenza degli organismi regolatori del mercato.

Nel 2022 il programma AQR ha riguardato 31 incarichi di revisione.

I *reviewer* e i *team leader* del programma AQR sono selezionati in base alle loro capacità e competenze professionali in tema di contabilità e bilancio, di revisione e alla specializzazione di settore; essi hanno spesso partecipato al programma di AQR per diversi anni, e pertanto hanno maturato una conoscenza approfondita del programma. I *team leader* sono rappresentati da *partner* o *executive* appartenenti a uffici esteri di EY.

I *reviewer* sono sempre assegnati alle verifiche che si svolgono in uffici diversi dall'ufficio di appartenenza e sono indipendenti rispetto ai *team* soggetti a verifica.

I risultati del programma AQR sono riepilogati a livello globale (anche per Aree e le *Region*), insieme a tutte le aree chiave in cui i risultati indicano che sono necessari miglioramenti continui. I risultati riepilogati vengono condivisi all'interno del *network*.

Le misure mirate a risolvere tematiche di qualità nella revisione evidenziate dal programma globale di AQR o da controlli della qualità esterni o interni, sono trattate e oggetto di monitoraggio dalla *Assurance Leadership* e dal nostro PPD.

Questi programmi forniscono spunti fondamentali per il controllo sulla nostra attività a sostegno dei nostri continui sforzi volti al miglioramento della qualità.



La nostra attività di revisione è soggetta a controlli della qualità da parte della Consob su base triennale. Nell'ambito delle sue verifiche, la Consob valuta il sistema di controllo interno della qualità della Società e rivede incarichi selezionati.

Tenuto conto che nel nostro portafoglio clienti sono ricomprese società quotate anche nei mercati finanziari statunitensi, la nostra Società è registrata presso il PCAOB (*Public Company Accounting Oversight Board*), che rappresenta l'organismo di controllo americano, ed è soggetta a controlli periodici della qualità anche da parte dello stesso.

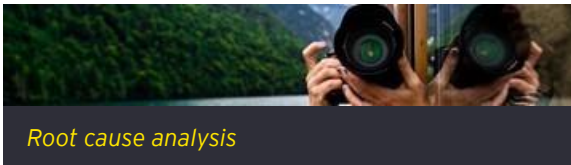
L'ultimo controllo di qualità congiunto da parte della Consob e del PCAOB su EY S.p.A., in base all'accordo di cooperazione bilaterale tra le Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 47 della Direttiva 2006/43/CE, dell'art. 4 del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 33 del D. Lgs. 39/2010, è avvenuto nel corso dell'anno 2018.

Le attività di verifica da parte di Consob si sono concluse con l'invio del report finale contenente gli esiti del controllo eseguito in data 12 dicembre 2019. A tal riguardo, la Società ha accolto ed implementato le raccomandazioni fornite dalle Autorità di Vigilanza al fine di migliorare ulteriormente il proprio sistema di controllo interno della qualità. Le attività di controllo da parte del PCAOB sono state concluse in data 25 novembre 2019 con alcune raccomandazioni che la Società ha provveduto ad implementare.

Consideriamo con rispetto e attenzione il processo di controllo della qualità posto in essere dalle Autorità di Vigilanza e valutiamo attentamente le tematiche sollevate nel corso di tali controlli al fine di identificare eventuali aree di miglioramento nella nostra struttura organizzativa e dei processi che sovrintendono alla nostra attività di revisione.

Gli incarichi con significativi *finding* sono soggetti a *root cause analysis* (si veda la prossima sezione). Il controllo esterno della qualità, unitamente al programma di AQR, fornisce informazioni importanti sulla qualità dei lavori di revisione di EY. Questo ci permette di svolgere effettivamente lavori di alta qualità.

Informazioni sulla Consob possono essere reperite sul sito www.consob.it.



La *root cause analysis* è una parte centrale del *framework* di miglioramento della qualità EY, fornendo una valutazione approfondita delle motivazioni che sono alla base dell'esito (favorevole o sfavorevole) delle ispezioni di *audit*. Ciò consente l'identificazione dei fattori chiave che possono influire sulla qualità dell'*audit* e l'adozione di adeguati piani di azione. L'EY *Global Root Cause Process* è stato disegnato per guidare la coerenza nell'esecuzione e la tempestività del completamento, nonché l'esecuzione di piani d'azione reattivi, monitorati attivamente.

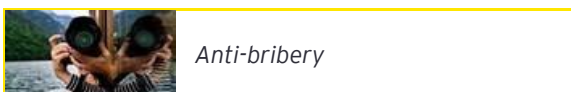
L'*audit practice* EY S.p.A. identifica e valuta varie condizioni ed eventi che hanno presumibilmente contribuito a un risultato favorevole o sfavorevole. Vengono sviluppati specifici piani d'azione per far fronte alle *root cause* individuate dei risultati con riferimento ai significativi *finding* riscontrati sui lavori. L'*audit practice* di EY S.p.A. esamina la natura e la prevalenza dei *findings* e delle *root cause* per determinare se esistono problemi sistemici e, in tal caso, vengono sviluppati ulteriori piani d'azione. L'EY *Global Remediation Taskforce* è responsabile nell'affrontare i *findings* e le *root cause* pervasive più gravi a livello di *network* e nell'implementazione di piani d'azione su ampia scala.



Il *Global Code of Conduct* di EY contiene un chiaro insieme di regole volte a guidare le nostre azioni e la gestione della nostra attività.

EY S.p.A. opera in conformità con le norme di legge e regolamentari applicabili e i valori di EY sottolineano il nostro impegno nel "fare le cose giuste".

Questo importante impegno è inquadrato in diverse *policy* e procedure, illustrate nei seguenti paragrafi.

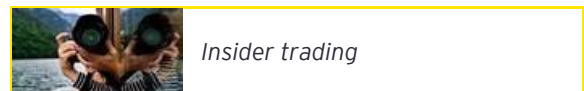


La *policy* globale di EY in materia di anticorruzione (*EY Global Anti-bribery Policy*), integrata dalle linee guida e principi generali di comportamento che discendono dall'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex legge

231/2001, fornisce al nostro personale le indicazioni su determinate attività non etiche o illegali ed enfatizza gli obblighi di rispettare le leggi anti corruzione, fornendo, al contempo, una più ampia definizione di casi che potrebbero rappresentare attività corruttiva.

La *policy* inoltre identifica le responsabilità di segnalazione laddove fosse scoperto un caso di corruzione.

In relazione alla crescente attenzione al rischio di corruzione a livello globale, abbiamo continuato a sostenere gli sforzi al fine di inserire misure *anti-bribery* all'interno di EY.



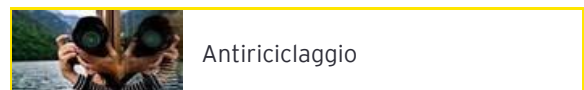
La negoziazione di titoli è regolata da numerose leggi e regolamenti e il personale di EY è obbligato a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili in materia di *insider trading*. Ciò significa che al personale EY è vietato negoziare titoli, mentre è in possesso di informazioni materiali non pubbliche.

La *policy* globale di EY in materia di *Insider Trading* riconferma il divieto per il nostro personale di trattare titoli associabili a informazioni privilegiate e fornisce informazioni su che cosa si intende per informazioni privilegiate e identifica i soggetti da consultare nel caso in cui sorgessero dubbi sulle responsabilità dei singoli.



È importante la conoscenza della continua evoluzione delle sanzioni riguardanti il commercio economico e internazionale.

EY monitora le sanzioni irrogate nelle varie aree geografiche sia nella fase in cui la relazione di *business* è accettata sia nella fase in cui è continuata. Sono state emesse linee guida al personale EY in merito alle relazioni e alle attività interessate.



EY S.p.A. è soggetto obbligato ad applicare le disposizioni previste dalla normativa Antiriciclaggio (D. Lgs. 231/07) e regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza. Coerentemente con quanto indicato dalla EY *Global guidance* in materia di Antiriciclaggio, EY S.p.A. ha predisposto e implementato *policy* e procedure al fine di soddisfare tali obblighi, incluse le procedure di adeguata verifica

della clientela, la valutazione del rischio di riciclaggio e la segnalazione di operazioni sospette. Il personale professionale di EY svolge attività di formazione al fine di conoscere e comprendere le proprie responsabilità in tale ambito e riceve indicazioni in merito alla funzione preposta in caso di consultazioni.



Data protection

La *policy* globale di EY in materia di personal *data protection* definisce i principi da applicare nella raccolta, nell'utilizzo e nella protezione di dati personali, inclusi i dati personali relativi al personale attuale, passato e previsto, clienti, fornitori e consulenti. Questa *policy* è conforme agli stringenti requisiti della normativa europea sulla GDPR e alle altre normative applicabili in materia di protezione e confidenzialità dei dati personali.

Inoltre, EY ha adottato le "Norme vincolanti di Impresa" ("*binding corporate rules*") approvate dalle autorità europee e UK, per facilitare il trasferimento di dati personali all'interno del *network* EY. Abbiamo adottato una specifica *policy* locale per meglio trattare le specifiche disposizioni in materia applicabili in Italia.



Conservazione dei documenti

La *policy* globale in materia di conservazione dei documenti, integrata con le specifiche riferite all'Italia, si applica a tutto il personale professionale e di supporto. La *policy* enfatizza il fatto che, non appena si venga a conoscenza di una richiesta, o di una prevedibile richiesta di danni, citazione, investigazione o di provvedimenti di autorità che riguardino noi o nostri clienti con riferimento al nostro lavoro, tutti i relativi documenti debbano essere oggetto di misure di conservazione rafforzate. Essa inoltre tratta le disposizioni locali riguardanti la creazione e il mantenimento delle carte di lavoro relative al lavoro di revisione.



L'indipendenza

L'indipendenza

La *Global Independence Policy* di EY ci richiede di rispettare i principi di indipendenza applicabili allo specifico incarico, incluso, ad esempio, lo *IESBA Code of Ethics*.

Per quanto attiene al contesto normativo nazionale, essi consentono di uniformarsi a:

- ▶ le norme di indipendenza stabilite nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
- ▶ le norme di indipendenza stabilite nel Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, in quanto applicabili agli Enti di Interesse Pubblico, e dall'art. 19-ter del D. Lgs. 39/2010 in quanto applicabili agli Enti Sottoposti a Regime Intermedio;
- ▶ i principi in tema di indipendenza definiti nel Principio di Revisione n. 100 - "Principi sull'Indipendenza del Revisore" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob;
- ▶ le norme in tema di incompatibilità definite nel Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, per gli incarichi di revisione contabile conferiti da società quotate e da altre entità soggette alle disposizioni del citato Decreto.

Consideriamo e valutiamo l'indipendenza con riferimento a diversi aspetti, tra i quali: le relazioni finanziarie e quelle con il nostro personale; i rapporti di lavoro subordinato e autonomo; le relazioni di affari; l'ammissibilità di servizi forniti a clienti di revisione; la rotazione dei *partner* e della *firm*; gli accordi per definire gli onorari; l'approvazione preventiva dei competenti organi di *governance* dei clienti, ove applicabile e la remunerazione dei *partner*.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di indipendenza viene considerato nelle decisioni riguardanti l'avanzamento professionale e la remunerazione e può condurre ad altre misure disciplinari, incluso l'allontanamento da EY Italia.

Sono stati sviluppati diversi strumenti applicativi e procedure a livello di EYG per supportare la nostra Società, i nostri professionisti e collaboratori nel rispondere alle regole di indipendenza.



EY Global Independence Policy

La *Global Independence Policy* di EY contiene le regole di indipendenza per le *member firms*, i professionisti e il personale. Si tratta di una *policy* rigorosa, declinata sul Codice di Indipendenza dello IESBA, integrata con requisiti più restrittivi nei Paesi in cui è previsto dalla normativa locale, Autorità di vigilanza o altro organismo professionale. La *Global Independence Policy* di EY contiene inoltre una guida studiata per facilitare la comprensione e l'applicazione delle regole d'indipendenza. La *EY Global Independence Policy* è prontamente accessibile e consultabile sulla *intranet* di EY.



Global Independence System (GIS)

Il GIS è uno strumento accessibile dalla *intranet* aziendale che aiuta il nostro personale nell'identificazione delle società nei confronti delle quali si rendono applicabili le regole di indipendenza e le restrizioni che riguardano ciascuno di essi. Molti casi riguardano società quotate e loro controllate, controllanti o società sottoposte a comune controllo, ma possono esservi anche altre tipologie di clienti di revisione. Lo strumento include i dati della struttura societaria dei gruppi di interesse pubblico nostri clienti di revisione ed è aggiornato periodicamente dai singoli *audit team*. I dati dei clienti includono annotazioni che indicano le regole di indipendenza applicabili all'Ente di Interesse Pubblico, al fine di assistere i *team* nell'individuare le tipologie di servizi che possono essere forniti a tali clienti.



Global Monitoring System (GMS)

Il GMS è un altro importante strumento globale che assiste nell'identificazione dei titoli "proibiti" e altri investimenti finanziari non consentiti. I professionisti, a partire dal livello di *manager*, sono tenuti a dichiarare nel GMS le informazioni di tutti i titoli detenuti da loro stessi o dagli stretti familiari. Quando viene inserito un titolo "proibito" o se un titolo da loro detenuto diventa "proibito", i professionisti ricevono una notifica e sono tenuti a disinvestire il titolo. Le violazioni di norme regolamentari identificate sono riportate in un *independence incident reporting system* per questioni normative.

Il GMS facilita inoltre l'ottenimento della conferma annuale e trimestrale di conformità alle procedure di indipendenza di EY, come descritto in maggior dettaglio di seguito.



Conformità alle regole di indipendenza

EY ha stabilito una serie di processi e programmi con l'obiettivo di monitorare la conformità ai requisiti di indipendenza dei professionisti e delle *member firms* di EY. Questi includono attività, programmi e processi descritti di seguito.



Conferme di indipendenza

EY S.p.A. partecipa a un processo a livello di Area che prevede la conferma annuale della conformità con la *EY Global Independence Policy* e la segnalazione delle eventuali deviazioni identificate.

Tutto il personale professionale EY e determinate altre figure, tenuto conto dei ruoli ricoperti e delle funzioni esercitate, deve confermare annualmente il rispetto delle *policy* e procedure in materia di indipendenza; i *partner* e i professionisti dal livello di *manager* sono tenuti a tale conferma su base trimestrale.



Independence compliance reviews

EY svolge delle verifiche interne per valutare la conformità delle *member firms* rispetto alle diverse situazioni di indipendenza. Queste verifiche includono aspetti relativi alla conformità dei servizi diversi dalla revisione contabile, delle relazioni d'affari con le società da noi sottoposte a revisione legale e delle relazioni finanziarie delle *member firms*.



Personal independence compliance testing

Su base annuale il *Global Independence team* di EY definisce un programma di verifiche di conformità sulle conferme personali di indipendenza, relative alle informazioni contenute nel GMS.



Servizi diversi dalla revisione

EY monitora l'osservanza delle norme professionali, leggi e regolamenti che disciplinano la prestazione di

servizi diversi dalla revisione ai clienti sottoposti a revisione legale tramite una serie di meccanismi. Questi includono l'uso di PACE (già descritto in precedenza a pagina 22) e del *Service Offering Reference Tool* (SORT) - descritto in seguito - la formazione, l'utilizzo di strumenti e procedure obbligatorie da completarsi durante l'esecuzione di lavori di revisione nonché processi interni di verifica. Inoltre, esiste anche un processo che prevede la review e l'approvazione di determinati servizi diversi dalla revisione anticipatamente all'accettazione dell'incarico.



Global independence learning

EY sviluppa e rende disponibili una ampia gamma di programmi di formazione sull'indipendenza.

Si richiede a tutti i professionisti EY e a determinati altri dipendenti di partecipare al programma annuale di formazione sull'indipendenza al fine di assicurare il mantenimento dell'indipendenza dalle società che hanno incaricato della revisione le *member firms* EY.

Abbiamo l'obiettivo di aiutare il nostro personale nella comprensione delle proprie responsabilità e di mettere ciascuno di noi, e la nostra Società, in grado di essere liberi da interessi che potrebbero essere considerati come non compatibili con l'obiettività, integrità e imparzialità richieste per servire un cliente di revisione.

Il programma annuale di formazione sull'indipendenza riguarda le regole di indipendenza, in particolare con riferimento a recenti cambiamenti nelle *policy* oltre ad argomenti ricorrenti o importanti.

Il puntuale completamento della formazione annuale sull'indipendenza è obbligatorio e viene monitorato con attenzione.

Oltre al programma annuale di formazione sull'indipendenza, vi sono numerosi altri momenti di formazione dedicati al tema, inseriti in altri percorsi formativi, ad esempio, i corsi per nuovi assunti e i programmi di formazione di base e a *milestone* delle diverse *service line*.



Service Offering Reference Tool (SORT)

SORT funge da master list dei servizi EY approvati. Il nostro portafoglio di servizi viene valutato e controllato su base continuativa, al fine di accertare

che gli stessi siano consentiti dalle norme di legge e dagli *standard* professionali e che essi utilizzino le giuste metodologie, processi e procedure già nella fase di sviluppo di nuove offerte di servizio.

Interrompiamo o riduciamo l'ambito dei servizi che potrebbero presentare rischi inopportuni di indipendenza o di altro tipo.

Il SORT inoltre fornisce al personale di EY informazioni sui nostri servizi.

Include una guida sulle diverse tipologie di servizio che possono essere fornite ai clienti di revisione o ad altri clienti, sui temi di indipendenza e su altri aspetti e considerazioni di *risk management*.



*Business Relationships
Independence Data Gathering
and Evaluation (BRIDGE)*

In molte situazioni il nostro personale è tenuto a utilizzare il BRIDGE al fine di valutare e ottenere l'approvazione preventiva per una potenziale relazione d'affari con un cliente di revisione, supportando così la nostra conformità ai requisiti di indipendenza.



I comitati per il controllo interno e la revisione contabile e la supervisione dell'indipendenza

Riconosciamo l'importanza del ruolo del comitato per il controllo interno e la revisione contabile (Collegio Sindacale) previsto per gli Enti di Interesse Pubblico nella supervisione dell'indipendenza del revisore. Un comitato per il controllo interno indipendente e dotato di adeguati poteri svolge un ruolo vitale per conto degli azionisti, al fine di salvaguardare l'indipendenza del revisore e prevenire i conflitti d'interesse. Siamo impegnati a mantenere comunicazioni regolari e concrete con i comitati per il controllo interno e con i responsabili della governance. Con i programmi di controllo della qualità della revisione di EY, monitoriamo e verifichiamo la conformità delle comunicazioni al comitato rispetto agli *standard* di EY, così come, se applicabile, il pre-approval dei servizi diversi dalla revisione.



Investimento in
talenti
eccezionali e
formazione
continua

Investimento in talenti eccezionali e formazione continua



Impatto del COVID-19

Il continuo impegno di EY a investire nei talenti è uno dei fattori che confidiamo ci conduca ad ulteriori progressi nella qualità dell'*audit*, creando valore reale anche per le aziende che sono revisionate dai *team* EY. Anche durante un periodo di *disruption* senza precedenti, le *EY member firms* hanno continuato a investire tempo e risorse, in modo da poter valorizzare e fare esprimere il potenziale alle proprie persone.

Il passaggio al lavoro da remoto all'inizio della pandemia di COVID-19 ha accelerato una tendenza già in atto nella professione del revisore. I revisori si stanno orientando verso modalità di lavoro più flessibili in base alle esigenze della società sottoposta a revisione, della società di revisione e del professionista stesso.

L'ambiente di lavoro in continua evoluzione ha accelerato la necessità per i revisori di fare un uso sempre più efficace ed efficiente della tecnologia disponibile, accompagnati da una mentalità aperta che abbraccia il cambiamento e la *disruption* al fine di operare efficacemente in *team*.

Durante la pandemia c'è stata anche una maggiore attenzione su come i *team* lavorano insieme e sul miglioramento continuo della comunicazione. Il ricorso alla nostra rete globale permette di condividere idee di *best practice* su temi chiave, quali: assunzioni, modalità di lavoro agili, benessere, *coaching* e tutoraggio, coinvolgimento e miglioramento delle esperienze di *team*.

L'organizzazione ha inoltre intrapreso azioni per affrontare i rischi emergenti, sia attraverso la formazione sia attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione che mirano ad aumentare la consapevolezza di questi rischi. I temi comuni su cui i *team* devono concentrarsi vengono comunicati all'interno dell'organizzazione.



Attrarre e reclutare talenti

La necessità di attrarre professionisti di talento non è mai stata così alta e porre le basi per costruire la prossima generazione di revisori di qualità è una priorità assoluta. Per permettere il raggiungimento di questi obiettivi, la nostra rete di *recruiters* è in costante aggiornamento per individuare e comprendere le tendenze attuali con particolare *focus* sugli *hot topics* dell'*audit* in modo che abbiano tutte le informazioni necessarie per attrarre professionisti di talento. Stiamo anche esplorando diverse innovazioni nei processi di selezione dei candidati allo scopo di rendere la nostra realtà attraente per un pubblico diversificato e migliorare l'esperienza del candidato.

Nei processi di selezione dei professionisti che abbiano valori in linea con la cultura della nostra organizzazione, è importante tenere conto non solo dell'eccellenza tecnica, ma anche di altre caratteristiche quali: capacità comunicative, *standard* etici elevati e capacità di collaborare in *high-performing team*. Ci si aspetta che tutti i candidati rispettino elevati *standard* di integrità e che abbiano un forte acume negli affari e potenziale di *leadership*.

La pianificazione della forza lavoro è un importante fattore che permette di comprendere, anticipare e guidare i cambiamenti che avranno un impatto sulla professione. Gli strumenti di pianificazione consentono all'azienda di formulare diverse ipotesi e identificare le azioni necessarie sia a breve sia a lungo termine.

Gli strumenti di gestione del personale aiutano a connettere le diverse iniziative *talent*, a partire dalla selezione - identificando il numero di persone e le competenze richieste - e poi sfociare nel più ampio concetto dello sviluppo della carriera. Questa conoscenza consente all'organizzazione EY di offrire opportunità e progressi di carriera significativi.



Retention e focus sul benessere

Mantenere professionisti di talento all'interno dell'azienda è un fattore chiave per lo svolgimento di servizi di *audit* di alta qualità. Il mantenimento delle risorse può variare in base a fattori esterni come le condizioni di mercato. Tuttavia, c'è un fattore che è globalmente ricorrente: le aspettative dei dipendenti.

Il tema dell'equilibrio tra lavoro e vita privata sta diventando sempre più importante per le persone di EY. Le persone ora sono molto più concentrate nel trovare il giusto equilibrio tra la loro vita professionale e personale. Una priorità sempre più importante per i talenti è stata quindi l'attenzione al benessere e al miglioramento dell'esperienza quotidiana delle persone EY. Quanto meglio l'organizzazione può supportare il benessere delle persone, tanto più è probabile che fornisca loro ragioni convincenti per continuare il loro percorso professionale all'interno del *network* EY.

La EY *Global Wellbeing Strategy* in vigore ha come obiettivo generale quello di incorporare una cultura del benessere attraverso l'impegno della *leadership* e la disponibilità di risorse e opportunità appropriate per ottenere salute e prestazioni ottimali. L'obiettivo è aumentare la soddisfazione sul lavoro, aiutare le persone a prendersi cura di se stesse ed essere più efficaci.

Inoltre, è meno probabile che i nuovi entranti nel mondo del lavoro rimangano nella stessa organizzazione per tutta la loro carriera. Aumentare la fidelizzazione, quindi, ora significa concentrarsi più sul viaggio che sulla destinazione.

Come parte di questo impegno, c'è una maggiore attenzione alla gestione dell'esperienza, alla pianificazione delle risorse professionali sugli incarichi, affinché le stesse possano trovare opportunità per accrescere le proprie conoscenze, come parte della progressione di carriera a lungo termine.



Carriere personalizzate con esperienze diverse

Man mano che la forza lavoro diventa più diversificata in termini di *background*, competenze e istruzione, anche le aspirazioni cambiano. Con l'ingresso nell'organizzazione di personale con competenze specializzate, le EY *member firms* stanno creando un insieme più vario, flessibile e agile di percorsi di carriera per i professionisti che si basano su un modello di erogazione dei servizi incentrato sul futuro.

I nuovi assunti nel mondo del lavoro possono avere aspettative di carriera diversificate anche grazie alla disponibilità di strumenti e i process ad hoc. Una struttura di carriera più personalizzata è fondamentale per attrarre nuovi talenti, accompagnarli nella propria crescita personale e professionale e trattenere altresì la forza lavoro esistente.

Le promozioni si rifocalizzano sul livello di preparazione e sulle competenze delle risorse e non solo sul numero di anni di esperienza. Ad esempio, l'organizzazione EY sta introducendo "promozioni agili", in base alle quali l'avanzamento di carriera può essere anticipato al momento in cui una risorsa ha raggiunto con successo gli obiettivi richiesti per passare al livello professionale successivo.

Stiamo assistendo a un grande successo attraverso questi percorsi di carriera ridisegnati. Nel sondaggio sull'ascolto dei dipendenti del marzo 2022, il 76% degli intervistati ha convenuto che in EY esistono diversi percorsi di carriera per aiutarli a costruire la carriera giusta per loro (7% in più rispetto al dato del 2021).



Gestione delle performance

EY ha un *framework* di gestione delle performance che collega la carriera, lo sviluppo e le prestazioni delle persone. Attraverso *feedback* continui e colloqui sulle prospettive di crescita con i counselor, le persone vengono allineate alla strategia EY e ciò consente loro di cogliere le aspettative delle firm e di focalizzarsi sul futuro del percorso professionale. Il dashboard di un individuo fornisce un'istantanea delle prestazioni rispetto alle dimensioni della *Transformative Leadership*, tra cui qualità, gestione del rischio ed eccellenza tecnica, e valuta le prestazioni rispetto ai propri colleghi. Il *feedback* ricevuto durante un ciclo annuale viene aggregato e utilizzato come *input* per i programmi di compensazione e rewarding.

Al centro del *framework* ci sono le conversazioni tra *counselee* e *counselor*, che vertono su svariati argomenti quali la diversificazione dei percorsi professionali, l'applicazione di tecnologie emergenti, l'esperienza in nuovi *team* e la formazione. Queste conversazioni aiutano ad identificare le opportunità di ulteriore crescita ed a costruire competenze orientate al futuro.

Il *framework* di gestione delle performance si estende a *partner*, *principals*, *executive directors* e *directors* e si applica a tutte le EYG *member firms* in tutto il mondo. Ciò rafforza la *business* agenda globale continuando a collegare le prestazioni ad obiettivi e valori più ampi. Il processo include la definizione degli obiettivi, il *feedback* continuo, la pianificazione della crescita personale ed una review annuale delle prestazioni. La documentazione degli obiettivi e delle prestazioni dei *partner* è la pietra miliare del processo di valutazione. Gli obiettivi di un *partner* di una *member firm* sono articolati su sei indicatori di priorità globali e locali in sei parametri, il più importante dei quali è la qualità.



Coinvolgimento

Il coinvolgimento dei dipendenti è un fattore cruciale di successo nella costruzione della giusta cultura aziendale, della valorizzazione dei loro progressi professionali e della soddisfazione nell'ambito lavorativo. Comprendere le ambizioni, le preoccupazioni e le pressioni affrontate dai professionisti di EY rende possibile fornire un ambiente migliore in cui possono esprimere le proprie potenzialità.

I livelli di coinvolgimento sono regolarmente monitorati attraverso una varietà di canali e il sondaggio di ascolto dei dipendenti del marzo 2022 ha mostrato che il 72% dei revisori ha avuto un atteggiamento favorevole in termini di coinvolgimento, un dato in continua crescita.

Ascoltare i punti di vista e le preoccupazioni delle persone di EY è un elemento chiave per aumentare il coinvolgimento. La strategia di ascolto dei professionisti di EY dà voce alle nostre persone in ogni fase della loro esperienza in EY, in modo che sappiamo di cosa hanno bisogno e cosa può fare EY per aiutarli a costruire delle esperienze eccezionali. Comprendere le prospettive e le esperienze in evoluzione delle persone di EY è essenziale per offrire la nostra employer value proposition: *The Exceptional EY Experience. It's Yours To Build.*

Il sondaggio EY *People Pulse* viene condotto tre volte all'anno per raccogliere *feedback* sugli elementi chiave che guidano il coinvolgimento e la soddisfazione dei dipendenti. Ogni indagine si concentra su diversi *driver* strategici (carriere, formazione e competenze, ecc.) ed include altri argomenti rilevanti.

Il sondaggio EY *Team Experience* è un altro elemento cruciale della nostra strategia di ascolto dei dipendenti, volta a migliorare ed unificare l'esperienza quotidiana di coinvolgimento dei nostri team. I membri del *team* idonei forniscono *feedback* sulla loro esperienza in merito al coinvolgimento attraverso una serie di domande, valutate su una scala di cinque punti. Questo *feedback* fornisce informazioni e percorsi utili per un cambiamento tangibile a livello di coinvolgimento del team.

Per la discussione su questioni più ampie, nel 2021 è stato istituito il *Global Voices network*. Un gruppo di 200 persone con elevata *performance* di tutti i livelli e di tutte le *sub-service line Assurance* fornisce *feedback* o contribuisce con idee ad una serie di diverse priorità strategiche. Funziona efficacemente come una "*shadow board*", fornendo preziose prospettive e approfondimenti ed aiutando a plasmare la strategia. L'iniziativa offre anche

l'opportunità alla *leadership* di dettagliare la propria visione del futuro e quindi consentire che si manifesti a cascata in tutta l'organizzazione.



Audit Academy

Poiché l'EY *Digital Audit* continua ad evolversi, è importante integrare le competenze fondamentali del revisore con una gamma in evoluzione di nuove conoscenze. Ogni anno, i contenuti e gli obiettivi dei percorsi formativi denominati *Audit Academy* vengono adattati per affrontare le nuove tecnologie e le priorità strategiche che promuovono la qualità della revisione. Eventuali modifiche sono approvate dall'*Assurance leadership*, seguendo le raccomandazioni dell'EY *Global Assurance Learning Steering Committee*.

I risultati dei controlli di qualità vengono rivisti regolarmente per valutare e affrontare le *root causes*, e le conclusioni vengono quindi inserite nell'*Audit Academy* curriculum per migliorare e rafforzare la formazione continua.

I professionisti appartenenti ai diversi *team* di revisione ricevono una formazione coerente a livello globale, integrata con le specificità locali che riflettono ad esempio, leggi e regolamenti italiani, principi contabili e di revisione italiani, etc. Inoltre, l'*Audit Academy* contiene specifici moduli formativi volti a trasmettere i principi dello scetticismo professionale, a pensare in modo critico ed a fornire un servizio d'eccellenza ai clienti.

In risposta alla pandemia di COVID-19, l'*Audit Academy* ha rafforzato la combinazione di formazione frontale con simulazioni e case study, affinando altresì alla formazione obbligatoria, moduli on-demand sempre fruibili allo scopo di ampliare le proprie competenze e conoscenze affinché il singolo professionista possa avere un profilo completo.



Sviluppo professionale

Per incoraggiare lo sviluppo di nuove competenze, il programma internazionale denominato EY *Badges* consente ai professionisti di acquisire competenze orientate al futuro su tre pilastri principali: tecnologia, *leadership* e *business*. Gli argomenti trattati nel programma includono *analytics*, *leadership* trasformativa, sostenibilità, intelligenza artificiale, *blockchain*, automazione dei processi (c.d. robotica), innovazione, *cybersecurity* e competenze digitali, nonché alcune competenze di settore in vari ambiti. Nuovi percorsi formativi vengono aggiunti regolarmente man mano che il programma si evolve

ed il contesto esterno si modifica. Il continuo sviluppo delle conoscenze e competenze del nostro personale è fondamentale per raggiungere il nostro obiettivo di rafforzare la fiducia nei mercati finanziari. Gli EY *Badge* vengono scelti dai singoli professionisti in base a criteri coerenti a livello globale e fungono da credenziali digitali che il destinatario può includere nel proprio CV, ovunque la sua carriera possa successivamente portarlo, per dimostrare ciò che ha appreso nell'ambito della propria esperienza in EY. EY è stata la prima organizzazione di servizi professionali ad offrire un programma così costituito ed in costante aggiornamento ed evoluzione affinché anche i membri del *team* ai diversi livelli di carriera riconoscano l'importanza di gestire il proprio portafoglio di competenze.

A livello globale, al 30 giugno 2022, sono stati assegnati ai revisori 37.500 EY *Badge*, di cui 13.100 solo negli analytics e nella strategia di analisi dei dati. Inoltre, più di 13.000 EY *Badge* sono stati assegnati a persone che da allora hanno lasciato EY. Si tratta di un traguardo per noi significativo dato che EY *Badges* è un'iniziativa di formazione basata sul self-assignment che arricchisce i curriculum formativi obbligatori per i vari livelli professionali dei nostri revisori. Le esperienze quotidiane sono assegnate localmente in maniera sistematica mentre il curriculum formativo per la revisione in EY è allineato a livello globale. Tutto ciò è supportato da training on-the-job da parte di professionisti con maggior esperienza che aiutano a trasformare la conoscenza e l'esperienza in pratica

A corredo degli EY *Badges* vi è l'EY Tech MBA, un Master rilasciato dalla Hult International Business School, un'università americana di rilievo internazionale con triplo accredito, i cui percorsi formativi e di certificazione sono accessibili ai professionisti EY di tutto il mondo in modo gratuito.

Dopo il successo dell'EY Tech MBA, ancora in associazione con Hult, EY ha lanciato il master in *Business Analytics and Sustainability*, qualifiche uniche nel loro genere anche in termini di accessibilità per tutte le persone di EY. La formazione è fornita tramite l'*Audit Accademy* che coordina il programma di learning per tutti i professionisti, combinando classi interattive e moduli e-learning e/o "on-demand" con case study virtuali o in presenza fisica in aula, con il relativo supporto applicativo. Questo metodo di apprendimento è integrato con programmi specifici per trattare le novità relative ai principi contabili e di revisione, agli *standard* professionali, alle regole di indipendenza ed ad eventuale altra normativa applicabile, oltre alle nuove tecnologie, nonché agli argomenti di attualità-

A livello globale, durante l'esercizio finanziario chiuso al 30 giugno 2022, i revisori di EY hanno svolto 8,2 milioni ore di formazione (rispetto agli 8,5 milioni ore

dell'anno precedente), con una media di 86,5 ore ciascuno.

Nel sondaggio sull'ascolto dei dipendenti del marzo 2022, l'87% degli intervistati ha affermato che EY offre loro opportunità di apprendimento che sviluppano le competenze di cui hanno bisogno per avere successo (un aumento dell'1% rispetto a marzo 2021) e l'83% ha affermato che ciò che stanno imparando in EY li sta aiutando a realizzare le loro aspirazioni di carriera (+1% rispetto al 2021).

Sono inoltre disponibili una varietà di programmi di formazione sviluppati specificamente per i *partner* delle *member firms*, in tutto il mondo, che vertono su una vasta gamma di argomenti tra cui *Transformative Leadership*, *Disruptive Technology* e Sostenibilità. A tali programmi si aggiungono quelli più specifici per su tematiche afferenti alla *Client Leadership* e su argomenti particolarmente rilevanti per la revisione come la frode.

Gli *executive* dei *team* di revisione dei bilanci predisposti in accordo con i principi contabili IFRS seguono dei percorsi formativi specifici per ottenere l'accreditation IFRS.

Si richiede ai nostri professionisti di dedicare un numero adeguato di ore per la formazione, secondo un piano con obiettivi annuali e triennali in funzione del livello professionale nel rispetto sia delle *policy* interne sia delle disposizioni previste dai regolamenti e dai contratti di lavoro.

I nostri professionisti rispettano i requisiti formativi previsti dagli ordini territoriali presso i quali sono iscritti. Il percorso formativo interno di EY contribuisce al rispetto da parte dei revisori contabili delle disposizioni in materia di formazione continua prevista dall'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificati dal D. Lgs. n. 135/2016.



Mobility

In un'organizzazione che si estende in più di 150 giurisdizioni, le opportunità di sperimentare il lavoro e la vita sono ugualmente diffuse. Le persone entrano in EY per le esperienze eccezionali, inclusa la mobilità geografica. La rotazione obbligatoria della società e un maggiore desiderio di varietà e flessibilità implica che ora è ancora più importante avere le persone giuste al posto giusto al momento giusto e un numero sufficiente di persone con a disposizione tempo adeguato per eseguire gli incarichi di revisione.

Inevitabilmente, le restrizioni di viaggio durante la pandemia hanno comportato la necessità di sospendere molte esperienze transfrontaliere.

Tuttavia, a settembre 2021, i programmi di mobilità legacy sono stati semplificati in una nuova offerta, *Mobility4U*, che offre ai professionisti la certezza un unico punto di accesso per individuare le opportunità globali. Sono coperti sia gli incarichi fisici che quelli virtuali, inclusi gli scambi di lavoro, in cui le persone possono scambiare ruoli con un peer EY a lungo o a breve termine. Nel sondaggio sull'ascolto dei dipendenti del marzo 2022, l'84% degli intervistati ha affermato di avere accesso alle esperienze lavorative di cui hanno bisogno per costruire la propria carriera e nel sondaggio di quattro mesi precedenti, l'82% delle persone ha affermato di ritenere che EY li prepari a lavorare in modo efficace con clienti e colleghi di altri paesi e culture.



Knowledge e comunicazioni interne

Oltre allo sviluppo professionale ed alla gestione della *performance*, riconosciamo l'importanza di fornire agli *audit team* informazioni aggiornate per assisterli nell'affrontare le proprie responsabilità professionali.

Esistono investimenti significativi da parte di EY nei *network* di *knowledge* e di comunicazione, al fine di favorire una rapida diffusione delle informazioni, la

collaborazione e la condivisione delle best practice. Ciò è stato di crescente importanza per affrontare i rischi derivanti dalla pandemia Covid-19.

Alcune delle risorse e degli strumenti EY sono:

- ▶ *EY Atlas*, un *database* che include i riferimenti normativi ai principi di revisione, ai principi contabili locali e internazionali, nonché agli orientamenti interpretativi;
- ▶ Pubblicazioni quali, ad esempio, *International GAAP*, *IFRS developments and illustrative financial statements*;
- ▶ *Global Accounting and Auditing News*, una *newsletter* settimanale che fornisce una copertura a livello globale sulle *policy* di revisione e di indipendenza, sulle novità da parte degli *standard setter* e delle autorità regolatorie così come notizie e commenti interni. Questo flusso informativo è integrato con una *newsletter* mensile, al fine di fornire la copertura sulle corrispondenti tematiche locali;
- ▶ *Practice alert* e *webcast* che includono una gamma di tematiche rilevanti a livello globale o di specifico Paese, finalizzate al miglioramento continuo delle attività di revisione delle *member firms*.



Informazioni finanziarie e remunerazione dei *partner*

Informazioni finanziarie e remunerazione dei partner



Le informazioni finanziarie presentate di seguito riguardano i ricavi per servizi professionali resi, nei confronti di clienti e di altre *member firms*, dalla EY S.p.A., società di revisione registrata nell'Unione Europea e inclusa nell'elenco riportato nell'Appendice 2; tali informazioni sono presentate, secondo le modalità previste dal Regolamento Europeo (UE) n. 537/2014, facendo riferimento alle seguenti categorie:

1. Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico (EIP) ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico,
2. Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti,
3. Ricavi da servizi consentiti diversi dalla revisione contabile prestati a enti oggetto di revisione da parte del revisore legale o dell'impresa di revisione contabile,
4. Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti,
5. Ricavi da attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato diversa dalla revisione legale.

Informazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 espresse in milioni di Euro

Service	Revenue	Percent
Revisione legale di EIP ³	61,0	18%
Revisione legale di altri enti diversi dagli EIP ⁴	99,4	30%
Servizi diversi dalla revisione resi a clienti di revisione	56,6	17%
Servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti	105,1	32%
Revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato diversa dalla revisione legale	9,7	3%
Totale Ricavi	331,8	100%

I dati sopra riportati non includono le spese addebitate ai clienti, la variazione dei lavori in corso su ordinazione e i ricavi e gli altri proventi diversi dai servizi professionali; il valore della produzione al 30 giugno 2022, che tiene conto di tali elementi, ammonta a Euro 353,4 milioni.

Inoltre, come esposto a pagina 8 della presente relazione, si ricorda che operano in Italia altre entità del *network* EY diverse dalla società di revisione EY S.p.A.

I ricavi aggregati delle entità italiane nel *network* EY maturati nel periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022 a fronte di servizi professionali a clienti ammontano a complessivi Euro 816 milioni.

³ Include: Euro 8,07 milioni relativi alla revisione limitata delle relazioni semestrali e dei rendiconti dei fondi comuni gestiti da SGR; Euro 17,1 milioni per la revisione dei *reporting package* di società controllate di EIP italiani/esteri (UE), per la revisione legale su società controllate italiane di EIP esteri (UE) e su soggetti ESRI controllati da EIP italiani/esteri (UE).

⁴ Include Euro 2,74 milioni relativi alla revisione limitata delle relazioni semestrali e dei rendiconti dei fondi comuni gestiti dalle SGR.



La qualità è al centro della *business strategy* di EY ed è una componente chiave dei nostri sistemi di gestione della *performance*. I *partner* e gli altri professionisti sono valutati e retribuiti in base a criteri che includono indicatori specifici di gestione della qualità e del rischio e che riguardano sia le azioni sia i risultati.

Allo stesso modo, quando i *partner* di EY S.p.A. non rispettano gli *standard* di qualità, vengono intraprese azioni correttive. Questi possono includere il monitoraggio delle prestazioni, l'adeguamento della retribuzione, una formazione aggiuntiva, la supervisione aggiuntiva o riassegnazione o, in casi di non conformità ripetuta o particolarmente grave, l'uscita da EY.

Le *policy* EY proibiscono che la valutazione e la remunerazione del *partner* responsabile della revisione, così come degli altri *key audit partner* che collaborano all'incarico di revisione, siano commisurate alla vendita di altri servizi ai clienti sottoposti a revisione. Per le revisioni svolte in accordo con le disposizioni della Direttiva 2014/56/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 aprile 2014, EY proibisce che la valutazione e la remunerazione di ogni *partner* o professionista coinvolto in un incarico, o che sia in grado di influenzarne lo svolgimento, siano commisurate alla vendita di altri servizi ai propri clienti di revisione. Ciò rafforza il dovere professionale dei nostri *partner* a mantenere la propria indipendenza e obiettività.

Misure specifiche della *performance* nella gestione della qualità e del rischio sono state sviluppate per tener conto di:

- eccellenza tecnica;
- applicazione dei nostri valori, dimostrata dai comportamenti e atteggiamenti;
- dimostrazione della conoscenza e della *leadership* nella qualità e *risk management*;
- conformità con le *policy* e le procedure;
- conformità con leggi, regolamenti e doveri professionali.

La nostra politica di remunerazione dei *partner* prevede compensi premianti e motivatamente differenziati che tengano conto della *performance* di ciascun *partner*, misurata attraverso il *framework* della gestione delle *performance*. I *partner* sono valutati dalle loro firm annualmente in base alla loro *performance* nel fornire servizi di qualità e di alto livello al cliente, nell'indirizzare i professionisti, unitamente a parametri finanziari e di mercato.

Il nostro sistema richiede che la qualità rappresenti una componente significativa nella valutazione complessiva annuale di un *partner*.

Al fine di riconoscere valori diversi a seconda delle abilità e dei ruoli, così come per attrarre e mantenere professionisti di talento, nel determinare la remunerazione complessiva dei nostri *partner* si considerano anche i seguenti attributi:

- esperienza
- ruolo e responsabilità;
- potenziale a lungo termine.



Dichiarazioni del
Consiglio di
Amministrazione
ai sensi dell'art.
13 Regolamento
(UE) n.
537/2014

Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 537/2014

Si dichiara, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 537/2014 al comma 2, lettere d), g) e h), che:

- ▶ Il sistema di controllo interno della qualità adottato da EY S.p.A. e descritto nella sezione intitolata "Sistema di controllo interno della qualità" della presente relazione ha l'obiettivo di assicurare con ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi tecnico-professionali di riferimento. Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati delle attività di monitoraggio svolte dalla Società, anch'esse descritte nella medesima sezione della presente relazione, si ha motivo di ritenere che esso abbia operato in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale oggetto della presente relazione.
- ▶ Le misure adottate da EY S.p.A. in materia di indipendenza, descritte nella sezione intitolata "L'Indipendenza" della presente relazione, sono ritenute idonee a garantire il rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Nell'ambito di tali misure rientrano anche le verifiche interne della conformità alle disposizioni in materia di indipendenza, che sono state effettuate secondo modalità anch'esse descritte nella medesima sezione.
- ▶ Le misure adottate da EY S.p.A. in materia di formazione, descritte nella sezione denominata "Formazione continua e investimento in talenti eccezionali" della presente relazione, sono ritenute idonee a garantire, con ragionevole sicurezza, il rispetto delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 in materia di formazione continua.

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefania Boschetti

Presidente



Massimo Antonelli

Consigliere Delegato



Massimiliano Bonfiglio

Consigliere Delegato



Massimiliano Vercellotti

Consigliere Delegato





Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale

Appendice 1: Elenco degli Enti di Interesse Pubblico oggetto di revisione legale

In allegato alla presente relazione, si riporta l'elenco degli Enti di Interesse Pubblico i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale da parte di EY S.p.A. nell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2022.

A2A S.p.A.

ACSM-AGAM S.p.A.

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.

AlgoWatt S.p.A.

Amissima Vita S.p.A.

Antares Vision S.p.A.

Arca Assicurazioni S.p.A.

Arca Vita S.p.A.

Arcobaleno Finance S.r.l.

Argoglobal Assicurazioni S.p.A.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Assicurazioni Vita S.p.A.

B.C.C. del Garda Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda S.C.

Banca 2021 Credito Cooperativo del Cilento Vallo di Diano e Lucania S.C.

Banca 5 S.p.A.

Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.C.

Banca Alta Toscana Credito Cooperativo S.C.

Banca Capasso Antonio S.p.A.

Banca Centro Credito Cooperativo Toscanaumbria S.C.

Banca Centropadana Credito Cooperativo S.C.

Banca Credifarma S.p.A.

Banca Cremasca e Mantovana Credito Cooperativo S.C.

Banca dei Sibillini-Credito Cooperativo di Casavecchia S.C.

Banca del Piceno Credito Cooperativo S.C.

Banca del Valdarno Credito Cooperativo S.C.

Banca della Marca Credito Cooperativo S.C.

Banca della Nuova Terra S.p.A.

Banca della Valsassina Credito Cooperativo S.C.

Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo S.C.

Banca dell'Elba Credito Cooperativo S.C.

Banca di Ancona e Falconara Marittima Credito Cooperativo S.C.

Banca di Andria di Credito Cooperativo S.C.

Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo S.C.

Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Cappelle sul Tavo S.C.

Banca di Credito Cooperativo Agrigentino S.C.

Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano S.C.

Banca di Credito Cooperativo Appulo Lucana S.C.

Banca di Credito Cooperativo Basilicata Credito Cooperativo di Laurenzana e Comuni Lucani S.C.

Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica S.C.

Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli S.C.

Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi S.C.

Banca di Credito Cooperativo Campania Centro Cassa Rurale e Artigiana S.C.

Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi Terra di Bari S.C.

Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani S.C.

Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino S.C.

Banca di Credito Cooperativo del Metauro S.C.

Banca di Credito Cooperativo della Calabria Ulteriore S.C.

Banca di Credito Cooperativo della Provincia Romana S.C.

Banca di Credito Cooperativo della Valle del Fitalia S.C.

Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno S.C.

Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano S.C.

Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe Roero e del Canavese S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Altofonte e Caccamo S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Arborea S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Avetrana S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Bari S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Basciano S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Bellegra S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Buccino e dei Comuni Cilentani S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Cagliari S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Canosa Loconia S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Fano S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Gaudio Di Lavello Soc. Coop

Banca di Credito Cooperativo di Leverano S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Lezzano (Como) società Cooperativa

Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Massafra S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Milano S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Montepaone S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Mozzanica S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Napoli S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Nettuno S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Ostuni S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Pachino S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Pergola e Corinaldo S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna

Banca di Credito Cooperativo di Putignano S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Roma S.C.

Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle (Bari) S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Venezia Padova e Rovigo Banca Annia S.C.

Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo di San Cataldo Caltanissetta S.C.

Banca di Credito Cooperativo Mutuo Soccorso Gangi S.C.

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile S.C.

Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe delle Madonie S.C.

Banca di Credito Cooperativo San Michele di Caltanissetta e Pietraperzia S.C.

Banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro San Vincenzo De' Paoli S.C.

Banca di Credito Cooperativo Valle del Torto S.C.

Banca di Credito Cooperativo Vicentino Pojana Maggiore (Vicenza) S.C.

Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara S.C.

Banca di Filottrano - Credito Cooperativo di Filottrano e di Camerano S.C.

Banca di Pesaro Credito Cooperativo S.C.

Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo S.C.

Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo S.C.

Banca di Ripatransone e del Fermano Credito Cooperativo S.C.

Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.A.

Banca di Taranto e Massafra Banca di Credito Cooperativo S.C.

Banca di Udine Credito Cooperativo S.C.

Banca di Verona e Vicenza Credito Cooperativo S.C.

Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale S.C.

Banca Euromobiliare S.p.A.

Banca Galileo S.p.A.

Banca Ifis S.p.A.

Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Banca Patavina Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco S.C.

Banca Popolare di Cortona S.C.

Banca Popolare di Sondrio S.p.A.

Banca San Francesco Credito Cooperativo S.C.

Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise S.C.

Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana Credito Cooperativo S.C.

Bancassurance Popolari S.p.A.

Banco Fiorentino Mugello Impruneta Signa Credito Cooperativo S.C.

BasicNet S.p.A.

Berica ABS 3 S.r.l.

Berica ABS 4 S.r.l.

Brembo S.p.A.

Brera Sec S.r.l.

Buzzi Unicem S.p.A.

Caleffi S.p.A.

Cargeas Assicurazioni S.p.A.

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio S.C.

Cassa Rurale e Artigiana dell'Agro Pontino Banca di Credito Cooperativo S.C.

Cassa Rurale e Artigiana di Binasco Credito Cooperativo S.C.

Cassa Rurale e Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo S.C.

Cassa Rurale e Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo S.C.

Cassa Rurale e Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova) Credito Cooperativo S.C.

Cembre S.p.A.

Centromarca Banca - Credito Cooperativo di Treviso e Venezia S.C.

Cereabanca 1897 Credito Cooperativo S.C.

CF Life Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A.

Chiantibanca Credito Cooperativo S.C.

COIMA RES S.p.A. SIIQ

Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.

Compass Banca S.p.A.	Ersel S.p.A.
Credemassicurazioni S.p.A.	Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.
Credemvita S.p.A.	Fideuram Vita S.p.A.
Credico Finance 12 S.r.l.	Fidia S.p.A.
Credico Finance 16 S.r.l.	Fiera Milano S.p.A.
Credico Finance 18 S.r.l.	Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.
Crediper Consumer S.r.l.	Garofalo Health Care S.p.A.
Credito Cooperativo Cassa Rurale e Artigiana Di Erchie S.C.	Greenthesi S.p.A .
Credito Cooperativo Cassa Rurale e Artigiana di Paliano S.C.	Gruppo MutuiOnline S.p.A.
Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco Cassa Rurale S.C.	IBL Istituto Bancario del Lavoro S.p.A.
Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato Banca di Credito Cooperativo del Vibonese S.C .	Iccrea SME Cart 2016 S.r.l.
Credito Cooperativo Friuli Credifriuli S.C.	Il Sole 24 ORE S.p.A.
Credito Cooperativo Mediocrati S.C.	Indigo Lease S.r.l.
Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese S.C .	Intercos S.p.A.
Credito Cooperativo Romagnolo Banca di Credito Cooperativo di Cesena e Gatteo S.C.	Interpump Group S.p.A.
Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia S.C.	Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.
Credito Emiliano S.p.A.	Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.
Credito Padano Banca di Credito Cooperativo S.C.	Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.
Digital Bros S.p.A.	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Dominato Leonense S.r.l.	Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
doValue S.p.A.	Juventus Football Club S.p.A.
E.s.tr.a. S.p.A.	Kedrion S.p.A.
El.En. S.p.A.	La Banca di Credito Cooperativo del Crotonese Credito Cooperativo S.C.
Emil Banca Credito Cooperativo S.C.	Leonardo S.p.A.
Emilia SPV S.r.l.	LVenture Group S.p.A.
ENAV S.p.A.	Marzio Finance S.r.l.
Enervit S.p.A.	Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.
ePRICE S.p.A.	Monrif S.p.A.
	Nova Re SIIQ S.p.A.
	PLC S.p.A.
	Private Driver Italia 2020-1 S.r.l.

Prysmian S.p.A.	Sunrise SPV Z90 S.r.l.
Quarzo S.r.l.	Telecom Italia S.p.A.
Recordati S.p.A.	Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Credito Cooperativo S.C.
Red & Black Auto Italy S.r.l.	Triboo S.p.A.
Risanamento S.p.A.	UBI SPV Lease 2016 S.r.l.
Rivierabanca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara S.C.	Unipol Gruppo S.p.A.
Sabaf S.p.A.	Unipolsai Assicurazioni S.p.A.
Saras S.p.A.	Unisalute S.p.A.
Seri Industrial S.p.A.	Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo Verona S.C.
Sestante Finance S.r.l.	Veritas S.p.A.
Somec S.p.A.	Vival Banca Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme Bientina e San Pietro in Vincio S.C.
Sunrise SPV 20 S.r.l.	Zurich Insurance Company Limited
Sunrise SPV 40 S.r.l.	Zurich Investments Life S.p.A.
Sunrise SPV 50 S.r.l.	
Sunrise SPV Z70 S.r.l.	
Sunrise SPV Z80 S.r.l.	



Appendice 2:
Elenco delle
imprese di revisione
appartenenti al
network EY abilitate
all'esercizio della
revisione legale in
uno Stato Membro
dell'Unione Europea

Appendice 2: Elenco delle imprese di revisione appartenenti al *network* EY abilitate all'esercizio della revisione legale in uno Stato Membro dell'Unione Europea

In allegato alla presente relazione, si riporta l'elenco delle imprese di revisione appartenenti al *network* EY abilitate all'esercizio della revisione legale in ciascun Stato Membro dell'Unione Europea al 30 giugno 2022::

Member state	Statutory auditor or audit firm
Austria	Ernst & Young Wirtschaftsprüfungsgesellschaft m.b.H.
Belgium	EY Assurance Services SRL
	EY Bedrijfsrevisoren SRL
	EY Europe SRL
Bulgaria	Ernst & Young Audit OOD
Croatia	Ernst & Young d.o.o.
Cyprus	Ernst & Young Cyprus Limited
	Ernst & Young
	Ernst & Young CEA (South) Services Ltd
	Ernst & Young CEA (South) Holdings Plc
Czech Republic	Ernst & Young Audit, s.r.o.
Denmark	EY Godkendt Revisionspartnerselskab
	EY Grønland Godkendt Revisionsanpartsselskab
Estonia	Ernst & Young Baltic AS
	Baltic Network OU
Finland	Ernst & Young Oy
France	Artois
	Auditex
	Ernst & Young Audit
	Ernst & Young et Autres
	EY & Associés
	Picarle et Associates
Germany	Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Ernst & Young Heilbronner Treuhand-GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	EY Revision und Treuhand GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Treuhand-Süd GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft Steuerberatungsgesellschaft
	TS GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	TS Treuhand GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Schitag Schwäbische Treuhand GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
Greece	Ernst & Young (Hellas) Certified Auditors Accountants S.A.
Hungary	Ernst & Young Könyvvizsgáló Korlátolt Felelősségű Társaság
Iceland	Ernst & Young ehf
Ireland	Ernst & Young Chartered Accountants
Italy	EY S.p.A.

Member state	Statutory auditor or audit firm
Latvia	Ernst & Young Baltic SIA
Liechtenstein	Ernst & Young AG, Basel
	Ernst & Young GmbH Wirtschaftsprüfungsgesellschaft
	Ernst & Young AG, Vaduz
Lithuania	Ernst & Young Baltic UAB
Luxembourg	Ernst & Young Luxembourg S.A.
	Ernst & Young S.A.
Malta	Ernst & Young Malta Limited
Netherlands	Ernst & Young Accountants LLP
Norway	Ernst & Young AS
Poland	Ernst & Young Audyt Polska sp. z o.o.
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością Finance sp. k
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością Doradztwo Podatkowe sp. k.
	Ernst & Young Audyt Polska spółka z ograniczoną odpowiedzialnością sp. k.
	Ernst & Young Usługi Finansowe Audyt sp. z o.o.
Portugal	Ernst & Young Audit & Associados - SROC, S.A.
Romania	Ernst & Young Assurance Services SRL
	Ernst & Young Support Services SRL
Slovakia	Ernst & Young Slovakia, spol. s r.o.
Slovenia	Ernst & Young d.o.o.
Spain	ATD Auditores Sector Público, S.L.U
	Ernst & Young, S.L.
Sweden	Ernst & Young AB

I ricavi complessivi della revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidati per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 delle *member firms* di EYG è di circa Euro 2,34 miliardi.

EY esiste per costruire un mondo del lavoro migliore, aiutare a creare valore nel lungo termine per i clienti, le persone e la società, e costruire fiducia nei mercati finanziari.

Supportati dall'uso di dati e tecnologia, i team di EY in oltre 150 Paesi creano fiducia attraverso servizi di revisione e aiutano i clienti a crescere, trasformarsi e portare avanti il business.

Operando nel campo della revisione, consulenza, assistenza fiscale e legale, strategia e transaction i professionisti di EY si pongono le migliori domande per trovare risposte innovative alle complesse sfide che il mondo si trova oggi ad affrontare.

“EY” indica l’organizzazione globale di cui fanno parte le Member Firm di Ernst & Young Global Limited, ciascuna delle quali è un’entità legale autonoma. Ernst & Young Global Limited, una “Private Company Limited by Guarantee” di diritto inglese, non presta servizi ai clienti. Maggiori informazioni su raccolta e utilizzo dei dati da parte di EY e sui diritti individuali che ricadono sotto la legislazione sulla protezione dei dati sono disponibili su ey.com/IT/privacy. Le Member Firm di EY non prestano servizi legali dove non è consentito dalle normative locali. Per maggiori informazioni sulla nostra organizzazione visita ey.com.

© 2022 EY S.p.A.
All Rights Reserved.

ED None

Questa pubblicazione contiene informazioni di sintesi ed è pertanto esclusivamente intesa a scopo orientativo; non intende essere sostitutiva di un approfondimento dettagliato o di una valutazione professionale. Per qualsiasi questione di carattere specifico, è opportuno consultarsi con un professionista competente della materia.

ey.com